



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 14 gennaio 2024**



Prime Pagine

14/01/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 14/01/2024	5
14/01/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/01/2024	6
14/01/2024	Il Giornale Prima pagina del 14/01/2024	7
14/01/2024	Il Giorno Prima pagina del 14/01/2024	8
14/01/2024	Il Manifesto Prima pagina del 14/01/2024	9
14/01/2024	Il Mattino Prima pagina del 14/01/2024	10
14/01/2024	Il Messaggero Prima pagina del 14/01/2024	11
14/01/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 14/01/2024	12
14/01/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 14/01/2024	13
14/01/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 14/01/2024	14
14/01/2024	Il Tempo Prima pagina del 14/01/2024	15
14/01/2024	La Nazione Prima pagina del 14/01/2024	16
14/01/2024	La Repubblica Prima pagina del 14/01/2024	17
14/01/2024	La Stampa Prima pagina del 14/01/2024	18

Trieste

13/01/2024	liberoQuotidiano.it La Serracchiani vuole i soldi del Piano Mattei per il suo collegio	19
------------	--	----

Venezia

13/01/2024	Venezia Today Security in ambito portuale, nel 2023 165 sanzioni	20
------------	--	----

Genova, Voltri

13/01/2024	Shipping Italy	21
<hr/>		
Spediporto rincara la dose sull'allarme tempi e costi dei controlli sanitari nei porti liguri		

Piombino, Isola d' Elba

13/01/2024	Shipping Italy	23
<hr/>		
Fincantieri Si contribuirà alla costruzione della prima bettolina a metanolo di Sgdp a Piombino		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/01/2024	CivOnline	24
<hr/>		
Circolo velico: un 2023 di grandi successi		

13/01/2024	La Provincia di Civitavecchia	26
<hr/>		
Circolo velico: un 2023 di grandi successi		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/01/2024	quotidianodisicilia.it	28
<hr/>		
Porto di Tremestieri, dalla Regione arrivano 19 milioni di euro		

13/01/2024	TempoStretto	29
<hr/>		
Porto di Tremestieri, la Regione promette i 19 milioni mancanti		

13/01/2024	TempoStretto	30
<hr/>		
Caro Croce, dimettersi dal Consiglio non sarebbe una sconfitta		

13/01/2024	TempoStretto	31
<hr/>		
Ponte sullo Stretto, la Cgil all'attacco: "Continua l'opera di distrazione di massa dai problemi reali"		

Catania

13/01/2024	Catania Oggi	33
<hr/>		
Avviso Fareimpresa presentato dai Deputati Regionali Mpa		

Palermo, Termini Imerese

13/01/2024	Palermo Today	35
<hr/>		
Aliscafo non attracca a Ustica, la versione di Liberty Lines: "Forte risacca"		

Focus

13/01/2024	Il Nautilus	36
<hr/>		
13/01/2024	Ship Mag	38
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ALTA VIA
DEBORAH COMPAGNONI
NEL NEGOZIO OVS E SU OVS.IT

Napoli, vittoria con il brivido
L'Inter travolge il Monza
Ora aspetta la Juve
di **Bocci, M. Colombo, Dalleria, Scozzafava, Tomaselli**
da pagina 34 a pagina 37

Domani gratis
Irpéf, il 42%
paga per tutti
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'inserto L'Economia

ALTA VIA
DEBORAH COMPAGNONI
NEL NEGOZIO OVS E SU OVS.IT

Il democratico eletto presidente: il destino è nelle nostre mani. La Cina: riunificazione inevitabile. La cautela di Biden

Taiwan sfida Pechino: vince Lai

E in Yemen ancora attacchi Usa contro gli Houthis. La replica: pronti a colpire altre navi

NEL MONDO DI TRUMP

di Massimo Gaggi

Dopo aver tentato per tre mesi di evitare l'allargamento del conflitto iniziato a Gaza, Joe Biden fa quello che solo l'America, pur perdendo peso in Medio Oriente, è in grado di garantire con la sua forza militare: tenere il Mar Rosso aperto al traffico navale evitando di riportare il commercio mondiale tra Asia e Occidente all'era pre-Suez della circumnavigazione dell'Africa. Intanto a Taiwan il partito contrario a un riavvicinamento a Pechino vince le elezioni. Il gelo polare nel quale, qui in Iowa, si apre l'anno elettorale americano (domani con 25 gradi sotto zero e venti a 70 chilometri l'ora i repubblicani che andranno a votare nel caucus sono stati avvertiti: rischiano di morire congelati se resteranno in fila all'aperto per più di dieci minuti) sembra la metafora delle prospettive tempestose di questo 2024. Un anno nel quale due miliardi di cittadini di quasi tutte le democrazie — dall'India alla Ue, passando per Gran Bretagna e Indonesia — andranno alle urne mentre il mondo è scosso da guerre in Ucraina e Israele e da nuove tensioni in Estremo Oriente. Un anno elettorale che si chiuderà con le presidenziali Usa del 5 novembre. Attese col fiato sospeso dai tanti che si chiedono come sarà il mondo Trump 2.0 se l'ex presidente, oggi favorito nei sondaggi, tornerà alla Casa Bianca.

continua a pagina 24

di Guido Santevecchi



Taiwan sceglie il candidato anti Pechino. Lai è il nuovo presidente. La Cina insiste sulla riunificazione. Yemen, raid Usa contro gli Houthis.
da pagina 2 a pagina 9
Battistini, Nicastro, Sarcina

INTERVISTA / IL MINISTRO TAJANI

«Nessuna pressione sull'Italia per i raid»

di Marco Galluzzo

Nessuna pressione alleata. Il ministro degli Esteri Tajani parla del ruolo dell'Italia nel Mar Rosso. «C'è il rischio di un'escalation che vogliamo assolutamente evitare. Si invece a una missione Ue con altre regole d'ingaggio».
a pagina 7

100 GIORNI DI GUERRA
Perché ci sentiamo tutti perdenti

di Etgar Keret

Qualche giorno fa, una sconosciuta mi ha inviato un messaggio su Instagram per informarmi di non avere più intenzione di leggere i miei libri, perché sono un vigliacco e non faccio nulla per fermare il genocidio in atto a Gaza. continua alle pagine 8 e 9
le testimonianze di **Kahlout, Rajab**

GIANNELLI



Sardegna Le tensioni con la Lega
Dal candidato FdI un appello agli alleati: il vostro posto è qui

di Monica Guerzoni e Adriana Logroscino

Regionali in Sardegna, l'appello di Paolo Truzzu, appoggiato da FdI, agli alleati: il vostro posto è qui. Ma la Lega tace.
alle pagine 10 e 11

Il caso La fuga dallo stupro, la caduta
Martina, nuovi veleni dai legali dei colpevoli

di Antonella Mollica

«Mia figlia non è caduta, fuggiva da uno stupro». La rabbia della mamma di Martina Rossi.
a pagina 17

L'attore Accusati di tentato omicidio
Tolte le cure a Delon: figli denunciati dalla ex

di Stefano Montefiori

I figli di Alain Delon denunciati dalla ex dell'attore per tentato omicidio. Gli avrebbero sospeso le cure.
a pagina 33



Roma Dopo una festa in famiglia. La pista di un regolamento di conti



Il patrigno, la rissa, poi gli spari: ucciso a 14 anni nel parcheggio

di Rinaldo Frignani

Era appena uscito da una festa in famiglia. Alexandru, 14 anni, è la vittima della violenza che si è scatenata l'altra notte nella periferia est di Roma. A sparargli e ucciderlo due uomini da un'auto in corsa.
a pagina 16 **V. Costantini**

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

COME VINCERE LE INSIDIE DI UN DUELLO IN TV

spite di Corrado Formigli, Elly Schlein si è detta convinta che Giorgia Meloni «avrà una bella gatta da pelare» nell'eventuale confronto tv. Tuttavia, se la segretaria del Pd non vorrà essere «pelata», dovrà cambiare registro alla sua comunicazione. Meloni parla a un elettorato con cui è già in sintonia, sia sul piano sintattico che dei contenuti (se deve andare in bagno non si fa scrupolo di dirlo). Schlein parla a una più generica «opposizione», forte

Strategia Schlein dovrà cambiare strategia nel faccia a faccia con Meloni

solo di una sfuggente moltiplicazione dell'io: dopo aver suggestionato più i passanti che gli elettori, la sua immagine è prigioniera di un «morphing» continuo. Di fronte a una professionista della politica, Schlein non può favorirla «coltivando il dissenso» o offrendo al pubblico un senso di vaghezza, di astrazione, di nomadismo valoriale. In tv, le affermazioni devono essere chiare, venate di ironia o di sarcasmo, ma sempre chiare. Quando si ar-

gomenta per rappresentare un'alternativa non si dovrebbe usare un lessico da élite barricadiera ma rivolgersi a militanti che fino a ieri credevano nel sol dell'avvenire. In un confronto tv sono necessari un'identità netta e obiettivi politici in grado di inchiodare la maggioranza alle sue responsabilità e alla verifica dei fatti, altrimenti sono in agguato due insidie: perdere con Meloni e consegnare l'opposizione a Giuseppe Conte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUCCESSO NUMERO 24 IN COPPA

Trionfo e lacrime La favola di Sofia

di Flavio Vanetti



Sofia Goggia trionfa nella libera di Altenmarkt. Vittoria numero 24 in carriera. Raggiunti Gustavo Thoeni e Federica Brignone.
a pagina 35

Meno guidi, più risparmi. l'RC Auto al km!

BE Rebel
Pay per you

40114
9 771120 498008
Pubb. lettere Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Martina Rossi morì a Maiorca per sfuggire a uno stupro. I legali dei 2 aggressori condannati: "Fu anche colpa sua". Il garantismo all'italiana che tutela i colpevoli



Domenica 14 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 13
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STASERA A "REPORT"

Sgarbi, 2 smentite e la bugia sull'altro quadro col morto



MACKINSON A PAG. 4

PD, ATLANTISTI VS. ELLY

Salvini: Zaia fino al 2040. Leghisti in fuga dalle liste

MARRA E SALVINI A PAG. 6-7

N.1 DELLA VIGILANZA

Florida: "La Rai meloniana colpa della legge Renzi"

ROSELLI A PAG. 11

REPORTAGE: GLI HOUTHIS

Gaza, 100 giorni e 24 mila morti: "Idf vuole Rafah"

GROSSI E SCUTO A PAG. 16-17

GASPAROTTI RACCONTA

"Silvio, la mania dei fuorionda e l'audio di Fini"

Paola Zanca

Vedo un sacco di gente parlare di Berlusconi, talvolta a sproposito. Sono stato con lui 24 ore su 24 per 25 anni. Mi sono detto, forse è il caso che adesso parli io. Dalla fine del 1993 al 2019, Roberto Gasparotti ha lavorato al fianco di Silvio Berlusconi. Ha curato la sua comunicazione, dalla discesa in campo in poi. Lo ha seguito in giro per il mondo, ha brutalizzato i cronisti che provavano ad avvicinarlo.

A PAG. 8-9

ESCLUSIVO 2018: CROLLÒ IL PONTE E IL RENZIANO VOLÒ DALL'EMIRO

L'email di Renzi a Carrai per un affare Aspi-Qatar



ELOGI AI BENETTON
MATTEO: "PUNTIAMO SU ALESSANDRO, LUI È IL PIÙ SMART". E MARGO SI ATTIVÒ PER FARGLI INCONTRARE I QATARINI MENTRE CONTE VOLEVA LEVARE LE CONCESSIONI

GRASSO A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro C'è odor di 'ricattucci' a pag. 12
- Lerner Ilva e affari privati a pag. 13
- Lucarelli Erba, la prova illogica a pag. 18
- Mercalli La palude al Polo a pag. 13

GIUSTIZIA Tutte le schifforme Cosa è legge e cosa (ancora) no

"Se l'Italia smantella l'abuso d'ufficio rischia sanzioni Ue"

Parla Marina Castellaneta, ordinaria di Diritto Internazionale: "Senza la norma, i giudici contesterebbero fattispecie di reato più gravi". A che punto sono decreti e i progetti di legge decisi finora da destre

MASCALI E PIPITONE A PAG. 2-3



Mannelli



SE QUESTA È UNA GUERRA

LA PALESTRA DI LUTTAZZI

Chiara, Giorgia, Israele e Pozzolo: le migliori battute della settimana

LETTORI DEL FATTO A PAG. 19

MONICA GUERRITORE

"Mi vestii da calciatore per l'incontro galante al night con Giannini"

FERRUCCI A PAG. 20-21



La cattiveria

Terni intitola una piazza a Berlusconi. 5Stelle e Rc: "È contro la legge". Per restare in tema LA PALESTRA/Alessandro Diodoni

Il Banal Grande

Marco Travaglio

La nuova stagione di House of the Dragon è iniziata venerdì nella campagna di Brucelles, dove Mario Draghi, incaricato dalla von der Leyen di stilare un report sulla competitività europea, ha incontrato a porte chiuse la Commissione Ue. E gli agiografi del culto mariano si sono subito raccolti in preghiera. Il Giornale racconta sobrio i sorrisi, i baci, gli abbracci con la von der Leyen che gli parla e lo guarda estasiata... Tutti che vogliono mettersi vicino a SuperMario. La star. L'uomo che ha salvato l'euro e domani forse, magari, chissà (qualunque cosa significhi). Per il Corriere è parso molto immerso nel suo lavoro, tipo l'uomo in ammollo. Stampa, Rep e Corriere lo descrivono "in modalità ascolto". Per Rep "prende appunti e quasi sempre accompagna la sua attenzione con un cenno di assenso del capo", tipo i pupazzetti sul retro dell'auto. L'esito è di quelli che cambiano la Storia: "non sarà una Bibbia", ma "un programma di governo" o qualcosa che "gli somiglia molto" (Giornale). E vediamo, il prezioso incunabolo prego di rivelazioni folgoranti. Tra Covid e Ucraina, l'economia Ue ha subito un progressivo indebolimento... a beneficio di altri Paesi come Usa e Cina. Ma va? La guerra in Ucraina ha confermato la fragilità economica e geopolitica dell'Europa e ora serve accelerare la "transizione green". Ma non mi dire.

E mentre tutto ciò accadeva lui era ovviamente su Marte. Mica tagliava le rinnovabili per puntare su fossili, rigassificatori, trivelle e nucleare. Mica guidava il governo meno europeista e più americano della storia d'Italia. Mica inviava armi e inventava sanzioni che dovevano piegare la Russia "entro l'estate" 2022 e invece hanno piegato l'Europa. I mariologi assicuravano che le sanzioni a Putin le aveva suggerite Draghi, all'Ue e persino a Biden e alla Yellen, ma sarà stato un sosia omonimo. Sennò non si chiederebbe a chi ha diffuso il virus di studiare il vaccino. Che poi è molto semplice, nella sua genialità: "definire una road map ampia e dettagliata" (non, come si pensava, striminzita e vaga), "identificare chiaramente le priorità" (ecco: non oscuramente), previa "analisi accurata" (giusto: non approssimativa), "aperta all'ascolto di tutti gli stakeholder rilevanti" (evitando quelli che non contano una mazza), "ai contributi di tutti coloro che siano interessati a darne" (bravo: chi non è interessato a darne non ne dà) e "a soluzioni incisive e ambiziose" (giusto: quelle mosce e rinunciarie no). Quindi il più è fatto. Mancano soltanto gli ultimi lampi di genio: non ci sono più le mezze stagioni. Parigi è sempre Parigi, Venezia è bella ma non ci vivrò, quando c'è la salute c'è tutto, di mamma ce n'è una sola e comunque (per l'eventualità che la road map non funzioni) i soldi non fanno la felicità.





il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 14 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 12 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

SERVE REALISMO VINCERE LE GUERRE, MA SENZA STRAGI

di Vittorio Feltri

Con quante acca, Signora Maestra, anzi caro Generale a quattro stelle, esperto di geopolitica asimmetrica e guerre ibride? Rispondo subito: Houthi si scrive con due acca, ma continuo a non capirci un'acca, come su Acca Larentia, che però si scrive senza «h». Scusate il calembour: non c'è nulla da ridere. Sto infatti parlando di guerra, anzi di guerre, che esplodono qui e là come i focolai di Coronavirus, da cui ci credevamo al sicuro perché contavamo non uscisse mai il nostro numero: beh, alla fine sono usciti tutti, e la falce ha mietuto ovunque.

Ma torno a quella paroletta: Houthi. L'ultima notizia di guerra, che è entrata nelle nostre case ma non riesce a penetrare in cervelli sempre più confusi, inizia come se fosse una lezione di geografia per gli alunni di quinta elementare: «Sei le province colpite, tutte controllate dai ribelli Houthi, inclusa la capitale Sana'a, Al Hudeidah Saada, Dhamar, Taiz e Hajjah, tutte nello Yemen occidentale». E chi diavolo sono gli Houthi? Sono parenti dei Mohicani? Dove stanno, da dove vengono e da che parte militano costoro?

Rispondo con quel che so: sono ribelli musulmani sciiti filo-iraniani che da quindici anni circa combattono per impossessarsi dello Yemen governato da arabi musulmani sunniti filo-sauditi. Esiti altalenanti. L'Occidente vende armi ad entrambi i contendenti. Gli Houthi insomma stanno lottando per conto dell'Iran e di Hezbollah-Libano contro i guardaspalle di Arabia e Turchia. Si chiamano guerre per procura. Per intenderci: gli Stati appena nominati simpatizzano con Hamas e brigano per suo conto contro Israele. Gli Houthi - probabilmente con l'assenso della Russia, che all'Onu ha deciso di schierarsi con loro - tirano razzi dallo Yemen per bloccare le navi che vogliono accedere (...)

segue a pagina 14



SQUADRA I tre leader Salvini, Meloni e Tajani

TRUZZU GOVERNATORE, SOLINAS IN EUROPA

Centrodestra, accordo a un passo

Verso la soluzione del rebus candidature in Sardegna

Fabrizio de Feo

■ In extremis, l'accordo nel centrodestra dovrebbe arrivare. In Sardegna Lega, Fdi e Fi sono pronti a convergere su Truzzu, sbloccando il risiko delle candidature.

QUOTE ROSA IN LISTA

Le «amazzone» dem tradite dalla Schlein

a pagina 9

Indini e Napolitano a pagina 8

Responsabile Ue per il Golfo

Yemen, l'Europa tentenna Timori su Di Maio «garante»

Gian Micalessin

con servizi alle pagine 4-5



AL POSTO GIUSTO? Luigi Di Maio, Rappresentante Ue per il Golfo

LEZIONE DI LIBERTÀ

Taiwan si ribella Schiaffo alla Cina e al comunismo

L'indipendentista Lai eletto presidente
Decisivi i giovani. Pechino furiosa

Roberto Fabbri e Luigi Guelpa

■ William Lai, candidato del partito indipendentista attualmente al governo, è il nuovo presidente di Taiwan. Una scelta di continuità che sfida Pechino. Una scelta su cui pesa il voto dei giovani.

con De Palo e Leardi alle pagine 2-3

L'ANALISI

Tutti su Trump Il «ciapanò» Usa delle primarie

di Vittorio Macioce

■ Si parte domani, in questo lunedì di metà gennaio, sotto una bufera di neve, con il vento a 90 chilometri orari e i termometri che segnano meno 34 gradi. L'inverno battezza l'inizio delle primarie e l'Iowa è un deserto bianco. E come se questo scenario si adeguasse al clima della democrazia americana, che fa i conti con i suoi spettri e le sue paure, fino a inaridire la speranza di una via d'uscita. Per ora è solo il gelo che comanda.

a pagina 7

MENTRE NELLA CAPITALE UN 14ENNE È STATO AMMAZZATO PER STRADA

Le sedi romane del Pd pagate dai cittadini

Dem (e Rifondazione) non versano l'affitto dei locali comunali: buco da 2 milioni

Bianca Leonardi

■ I dem si sono accaparrati la maggior parte degli immobili dell'Ater destinati ai partiti politici. Ma risultano morosi. Rocca (Fdi): «Inaccettabile che paghino i cittadini». Anche Rifondazione comunista e altre sigle di sinistra sono in debito.

con Cuomo e Vladovich alle pagine 12-13

FISCO: I VERI DATI

«Il concordato aiuta gli evasori» Ma è una bufala

De Francesco a pagina 10

IL CASO MESCOLINI

Manovre rosse per salvare la toga amica

Fazzo a pagina 11

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

IL CASO DEL 5 IN CONDOTTA AL LICEO TASSO DI ROMA

Libertà di protesta non è sfasciare le scuole Linea dura contro chi «okkupa» e devasta

CONTROCULTURA

Permunan e Trevisan, gli «irregolari» della scrittura

Langone e Mascheroni da pagina 22 a 26

di Francesco Maria Del Vigo

■ Il portone, le serrature, la cassaforte danneggiati. Arredi rubati, migliaia di euro per pulire. Questo il bilancio dell'occupazione del liceo Tasso di Roma, i cui responsabili sono stati puniti con il 5 in condotta e sospensioni. Per il ministro dell'Istruzione Valditara un segnale ottimo, per la sinistra è «repressione burocratica».

a pagina 14

SPORT E POTERE: L'ARABIA SAUDITA NON ACCETTA CRITICHE

PETROL-FISCHI

di Tony Damascelli

Stasera a Riad, Real Madrid e Barcellona giocheranno la finale della supercoppa di Spagna. In settimana, Napoli, Fiorentina, Inter e Lazio, partiranno per l'Arabia Saudita e disputeranno lo stesso torneo con finale a lunedì 22 gennaio. Comandano i soldi degli sceicchi, sono i padroni dello sport, garantiscono denari per propaganda di regime, fingono una democrazia che è soltanto di facciata, la loro cultura, sportiva e sociale, ha limiti evidenti. Questi sono stati smascherati durante la semifinale tra il Real e l'Atletico, il pubblico dell'Al Awwai Park ha fischiato il minuto di silenzio in memoria di Franz

Beckenbauer poi, a conferma della propria inciviltà, ha coperto di insulti Toni Kroos del Real Madrid ogni volta che ha toccato il pallone (76), ritenendolo colpevole di avere criticato il sistema calcistico saudita, di modesta cifra tecnica e di ingordigia finanziaria, aggiungendo che non è possibile tollerare la crescita di un Paese che viola i diritti umani. Kroos è un tedesco nato a Greifswald in Germania Est, nove mesi prima della riunificazione, conosce dunque benissimo il problema dei diritti violati, politici e umani, vissuti dai suoi genitori nell'epoca comunista. La sua denuncia provoca fastidi nel mondo ipocrita del football e dello sport. Quale calciatore delle nostre squadre a Riad avrà lo stesso coraggio?



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 14 gennaio 2024*
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Fleximan lascia il Veneto e approda in Lombardia

Il terrore degli autovelox colpisce a Cremona Applausi e polemiche

Ruggeri a pagina 15



Avvistamento in Val Seriana

Il lupo passeggia fra i condomini e le piste da sci

Andreucci a pagina 18



Meloni-Schlein, a chi fa bene candidarsi

Il politologo Vassallo (Istituto Cattaneo): la premier capolista alle europee vale fino al 2% in più per FdI, la leader dem non porta più voti al Pd Regionali sarde, **intervista a Todde** (M5S): «Il campo largo è nato qui, Soru ci ripensi». Maggioranza ancora sotto pressione Servizi da p. 2 a p. 5

La questione dei capilista

Le due leader alla prova elettorale

Agnese Pini

Viene da scomodare Ecce Bombo: mi si nota di più se mi candido o se non mi candido? In un tempo in cui la politica è una questione sempre più mediatica e addirittura fisica - il leader che ci mette la faccia e tutto il corpo insieme - la domanda delle domande finisce per approdare lì: conviene o non conviene a Meloni e Schlein scendere in campo direttamente alle Europee, benché come ovvio mai siederanno sulle poltrone di Strasburgo? Gli alleati d'area - Salvini e Tajani da un lato, Conte dall'altro - hanno fatto sapere che non si presenteranno.

Continua a pagina 2

PISTOIA, FESTA IN UN EX CONVENTO. SEI IN GRAVI CONDIZIONI



Crolla il solaio, 35 feriti alle nozze

La festa di matrimonio nel complesso di Giaccherino, antico convento sulle colline pistoiesi, si trasforma in un inferno di

urla strazianti e polvere. Il pavimento è crollato mentre gli invitati stavano ballando e tutti sono precipitati per alcuni metri.

Il bilancio è di trentacinque feriti, sei dei quali sono in gravi condizioni.

Meoni a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano

Ancora droga per i ragazzini a Rogoredo: presi 3 pusher

Vazzana nelle Cronache

Milano

Sos case popolari Il Comune firma il patto con Invimit

Mingola nelle Cronache

Monza

La bimba malata ritrova la maestra Dopo 35 anni

Crippa a pagina 21



Agguato a Roma, tre sospettati Ucciso a 14 anni Caccia ai killer

Jannello a pagina 10



Taiwan, Lai diventa presidente 'Il piantagrane' sfida la Cina

Ottaviani a pagina 9



Le prime saranno a Milano Cabina digitale, addio ai gettoni

Ponchia a pagina 20

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





Oggi su Alias D SCOTT E ZELDA Ritratto, con molti inediti, dei Fitzgerald. Lettere, fra loro e non: «La parte inventata della vita», da Feltrinelli



Le Monde diplomatique DA MARTEDÌ 16 IN EDICOLA Insidie nelle elezioni Usa; Russia imperialista?; Messico: treno Maya; Ucraina, corsa agli armamenti; Zambia e migrazioni



Visioni ISABELLA ROSSELLINI Il monologo «Darwin's Smile» e una nuova idea di bellezza, l'attrice si racconta Francesca Saturnino pagina 9

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto euro 1,50

DOMENICA 14 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 12 www.ilmanifesto.it



NELLA PERICOLOSA PARTITA CON LA CINA, IL PRESIDENTE SARÀ "INDIPENDENTISTA" MA IL PARLAMENTO NO Taiwan vota per lo «status quo» di Lai

Il candidato del Partito progressista democratico Lai Ching-te (nella foto Ap) diventa presidente di Taiwan con il 40% dei voti, e dei tre nomi sulla scheda è quello più inviso al potente vicino, la Cina, che commenta: «La riunificazione è inevitabile». Ma il partito del neopresidente Lai, il Dpp, perde la maggioranza assoluta in parlamento per la prima volta dalla "rivoluzione dei girasoli" di otto anni fa: ora il primo partito è il filo-cinese Guomindang. Nella pericolosa partita tra la super-occidentale Taiwan e la Cina, gli elettori taiwanesi danno un colpo al cerchio e uno alla botte, e anche se hanno votato per partiti diversi si uniformano in massa allo stesso slogan: «status quo». Non a caso quello più adoperato da Lai Ching-te nella campagna elettorale. E persino gli Stati Uniti si adeguano, almeno a parole, con il presidente americano Biden che dice: «Gli Usa non sostengono l'indipendenza di Taiwan». Anche se continueranno a finanziare le sue armi. REPORTAGE DA TAIPEI A PAGINA 7

Esito agrodolce per Pechino Una scelta pragmatica, altro che radicale LORENZO LAMPERTI

Una scelta estrema e radicale. Di primo acchito, senza conoscere bene la realtà interna di Taiwan e le dinamiche delle relazioni intra-

stretto con la Cina continentale, verrebbe da definire così l'esito delle elezioni presidenziali e legislative svoltesi ieri sull'isola. — segue a pagina 7 —

Dicembre 2022, una partita dell'ultimo Mondiale in Qatar vista dal campo sportivo municipale di Rafah, nella Striscia di Gaza foto di Adel Hana/Agf Nella Coppa d'Asia oggi in Qatar scende in campo la nazionale di calcio palestinese. Le mancano gli atleti uccisi da Israele e anche gli stadi, usati dall'esercito di Tel Aviv come prigionieri nella guerra di Gaza che compie 100 giorni. Ieri il numero dei morti è salito ancora: 23.843 pagina 2-4



Forza Palestina

UNDICI UOMINI Dietro la palla e sotto le bombe LUCA PISAPIA

Gli sciti yemeniti Il «nemico perfetto» nel nuovo conflitto in Medio Oriente ALBERTO NEGRI

VERSO LE EUROPEE I pro e i contro di Schlein capolista



EX ILVA E AMBIENTALISTI «Per Taranto nulla cambia: va chiusa»



Al senato Sull'autonomia la maggioranza trucca le carte MASSIMO VILLONE

Il 10 gennaio 2024 meriterà un richiamo speciale nella storia dell'autonomia differenziata. Le opposizioni hanno proposto di invertire l'ordine del giorno anteponendo la trattazione del disegno di legge di iniziativa popolare al testo di Calderoli. La maggioranza ha detto no. — segue a pagina 10 —



Photo: Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 13 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 14 Gennaio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL QUOTIDIANO" - "IL MATTINO"

Nel Parco archeologico Sorpresa a Paestum un doppio tempio costruito sulla costa

Maria Pirro a pag. 15



L'Uovo di Virgilio Un labirinto di carta nasconde i segreti del principe Sansevero

Vittorio Del Tufo in Cronaca



Mar Rosso, a rischio il Pnrr

►Porti bloccati dopo i raid Usa-Gb contro gli Houthi. Cantieri in pericolo, timori anche a Napoli Taiwan, vince il democratico Lai: «Salveremo il Paese». Ma Pechino: riunificazione inevitabile

Lutto nella cultura Addio a Moscato genio del teatro



Luciano Giannini

È morto ieri sera a Napoli, a 75 anni, il drammaturgo, regista ed attore Enzo Moscato. Ha innovato il teatro del post-Eduardo con una lingua alchemica, barocca come la città segreta che ha raccontato. **A pag. 14**

L'analisi

La sfida europea per il recupero di competitività

Giuseppe Vegas

La scorsa settimana ha visto il realizzarsi di una singolare coincidenza: l'incontro a Milano di Mario Draghi con un gruppo di importanti imprenditori europei e lo sciopero degli agricoltori tedeschi. Da una parte il gruppo di punta dell'industria del vecchio continente e dall'altra i lavoratori di quello che una volta si chiamava settore primario. Si tratta in sostanza dei due estremi del mondo produttivo: l'industria e l'agricoltura. **Continua a pag. 43**

Lo scenario

Davos, un Forum tra intelligenza artificiale e caos

Stefano de Falco

Da domani al 19 gennaio 2024 avrà luogo la riunione annuale del World Economic Forum (Wef) che vede nella cittadina svizzera di Davos la location protagonista ospite dell'evento. Un nome, quello di Davos, ormai associato in forma simbolica a tale manifestazione, anche se una volta era noto per essere menzionato nel capolavoro di Thomas Mann «La montagna incantata». **Continua a pag. 43**

Salernitana avanti, ribaltone Napoli al 96'. Furia granata sull'arbitro



Con il cuore

Il Napoli torna a vincere dopo 3 giornate, superando 2-1 in rimonta la Salernitana al "Maradona". Successo di fondamentale importanza per gli azzurri che salgono al sesto posto in classifica e si rimettono in corsa per un posto in Champions. I granata restano ultimi: ira di Iervolino e Inzaghi sull'arbitro. **Ciriello, Marotta, Rossi, Taormina, Ventre da pag. 16 a 21**



È tornata la "zona Mazzarri" per Inzaghi è un sortilegio

Francesco De Luca

Negli abbracci - dalla tribuna al campo, da De Laurentis allo staff tecnico e agli azzurri - dopo il gol di Rrahmani c'è tutta una tensione lunga settimane che si è sciolta. **Continua a pag. 42**

Colarizi, Santonastaso, Ventura e servizi da pag. 2 a 5

Il caso

L'uso disinvoltato del concetto di genocidio

Umberto Ranieri

Nel 1944 Winston Churchill (...) **Continua a pag. 42**

«Denuncio Fitto» De Luca attacca ira centrodestra

►Il governatore: fondi bloccati, danno per il Sud Rastrelli (Fdi): «Irresponsabile, il suo è un delirio»

Ultimatum di De Luca per lo sblocco dei fondi sviluppo e coesione: «Procederemo a denunciare il ministro Fitto», avverte il governatore campano che parla di «procedimenti che vengono strumentalmente bloccati con un danno immenso per la comunità campana, per l'economia e per la concretizzazione di interventi di assoluta urgenza». «Governatore irresponsabile, l'esecutivo sta rimediando alle incapacità delle Regioni», replica il senatore di Fdi Rastrelli. **De Martino e Santonastaso a pag. 9**

La sanità

Medici, scudo penale per ridurre i processi il piano del governo

Avanti con lo scudo penale per i medici. È la mossa del governo per ridurre i processi (circa 300mila quelli pendenti) per le presunte "colpe mediche" che creano una spirale negativa nel mondo della Sanità a partire dalla fuga dal pronto soccorso. **Pucci a pag. 6**

Boscoreale, l'uomo aveva perso il lavoro Rider per necessità a 50 anni travolto dal treno della Circum



Gravetti e Sautto in Cronaca

Roma, spari da un'auto Ucciso per errore 14enne dopo una lite La pista della droga

La lite, l'appuntamento e gli spari da un'auto, Alex ucciso a 14 anni in uno scontro per la droga: raggiunto dai colpi per errore. È questa la pista seguita dagli investigatori che dall'altra notte indagano sull'omicidio del ragazzino alla periferia di Roma. **Mozzetti a pag. 13**

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTIATRICO

✓ DONA SOLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

DENTE ROTTO

PICCOLA CARIE

PERDITA DELL'OTTURAZIONE





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 1440 - N° 13
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 457/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE



Domenica 14 Gennaio 2024 • S. Felice

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo specchio
Una vita da Arbore
«Pregare mi fa bene
Ho avuto anni belli
pieni di sorrisi»
Scarpa a pag. 14



Emergenza Lazio col Lecce
Roma, esame Milan
Mou duro con i suoi
«Mi sento tradito»
Angeloni, Lengua e Marcangeli nello Sport



Dopo Amici e Verdone
Nuovo Sangioanni
«Sono cresciuto,
e a Sanremo
ve lo dimostrerò»
Marzi a pag. 21



Mercati globali
La sfida
europea per
recuperare
competitività
Giuseppe Vegas

La scorsa settimana ha visto realizzarsi di una singolare coincidenza: l'incontro a Milano di Mario Draghi con un gruppo di importanti imprenditori europei e lo sciopero degli agricoltori tedeschi. Da una parte il gruppo di punta dell'industria del vecchio continente e dall'altra i lavoratori di quello che una volta si chiamava settore primario. Si tratta in sostanza dei due estremi del mondo produttivo: l'industria e l'agricoltura. Questa volta però, al netto delle differenze nella forma, le due categorie di rappresentanti di interesse non si sono trovate l'una contrapposta all'altra, ma sostanzialmente d'accordo. Molti si domanderanno se questa straordinaria coincidenza sia il sintomo di un mondo che è cambiato, o, più semplicemente, se l'apologo di Menenio Agrippa sia ancora oggi valido dopo oltre 2000 anni. Non si tratta in questo caso di rivendicazioni di una parte nei confronti dell'altra, quanto piuttosto della presa di coscienza di un problema che rischia di travolgere l'intera società. O meglio, il modo di vivere del Vecchio Continente nel suo complesso. La realtà di oggi è infatti quella di una Europa che sta attraversando il periodo più difficile della sua storia. Per il semplice fatto di essere stata la levatrice di una rivoluzione che adesso non è in grado di governare. Sia perché si è data un'agenda troppo serrata per poter essere ragionevolmente rispettata, sia perché non dispone di adeguate risorse economiche per governare i processi e i cambiamenti che si è autoimposta. (...)
Continua a pag. 23

Blocco in Mar Rosso: allarme per gli obiettivi Pnrr

► Federlogistica teme la crisi delle forniture L'Abi: rischio prezzi

ROMA La crisi nel Mar Rosso rischia di inceppare anche i cantieri del Pnrr. Il nostro Paese ha bisogno di materie prime, ferro e acciaio soprattutto, e Confindustria teme la crisi delle forniture e dunque delle attività. L'Abi: c'è anche un allarme prezzi. Alle pag. 4 e 5

Biden: non appoggeremo l'autonomia

Taiwan, vince l'indipendentista Lai Pechino: la riunificazione è inevitabile

TAIPEI È William Lai il nuovo presidente di Taiwan. Il candidato del Partito democratico progressista ha vinto con oltre il 40% dei voti: «Queste elezioni



ha detto Lai - mostrano al mondo l'amore del popolo taiwanese per la democrazia». La Cina: la riunificazione è inevitabile. Allegrì e Colarizi a pag. 9

Sostegno pagato dal 26 a 500mila famiglie

Assegno d'inclusione a quota 635 euro: è più pesante del Reddito di cittadinanza

ROMA La cifra ammonta a 635 euro di beneficio medio per 500 mila nuclei familiari. L'assegno di inclusione, a gennaio. I primi



pagamenti spiccheranno il volo il 26 di questo mese, più sostanziosi di circa 100 euro rispetto al reddito di cittadinanza. Bisozzi a pag. 8

«Scudo penale per i medici»

► L'intervista. Schillaci (Sanità): «Assoluzioni nel 90% dei casi che coinvolgono i sanitari Stipendi più alti e più specializzandi in corsia. Per la beneficenza servono nuove regole»

Roma, lite al bar poi gli sparì: Alex centrato al posto del patrigno



Alexandru Ivan, 14 anni, rimasto vittima di una sparatoria Servizi a pag. 11

Due colpi nel buio, ucciso a 14 anni

ROMA Piano del governo per ridurre i processi ai medici. Lo annuncia il ministro della Salute Orazio Schillaci. Alle pag. 2 e 3

Scuola, sì del governo al pugno duro contro le occupazioni

► Sospensione e 5 in condotta al Tasso di Roma, Valditarata sta con il preside: «Giusta fermezza»

ROMA «La scuola insegna a rispettare le regole»: non ha alcun dubbio il ministro all'Istruzione, Giuseppe Valditarata, nel dare pieno appoggio al preside del liceo Tasso di Roma che ha sanzionato gli studenti per l'occupazione dell'istituto. Il preside Paolo Pedullà ha messo in pratica quanto previsto dal regolamento: 10 giorni di sospensione, attività socialmente utili e 5 in condotta in pagella. Lolacano a pag. 12

Francesco chiarisce

Il Papa ai parroci «Benediciamo i gay non i gruppi Lgbt» Franca Giansoldati

Il Papa chiarisce ai parroci le sue parole sul gay: «Benediciamo le persone non le associazioni Lgbt». A pag. 12

Si associerà al processo



Si muove Azouz «Olindo e Rosa erano innocenti»

COMO Azouz Marzouk (nella foto), che perse moglie e figlio nella strage di Erba, difende Olindo e Rosa e si associa al pm Tarfusser: «Confessarono il fatto». Di Corrado a pag. 13

Il Segno di LUCA

LA VIVACITÀ DEL CAPRICORNO

Ecco che anche Mercurio entra nel tuo segno, portando a quattro il totale di pianeti che sono tuoi ospiti e in qualche modo ti proteggono. Mercurio era già stato nel segno, poi era tornato indietro e oggi, concluso il ripensamento, viene a riprendere il lavoro iniziato. Il pianeta ti porta movimento, curiosità, irrequietezza e favorisce le relazioni sociali. Oggi dagli il benvenuto dedicando al corpo un'attività che giovi alla salute. MANTRA DEL GIORNO Se la mente è elastica lo è il corpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 14 gennaio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il ministro incontra Confcooperative

**La spinta di Tajani:
«Con noi alla conquista
dei mercati esteri»**

Dalla Rovere a pagina 6



Ravenna, guidava ubriaco: preso

**L'amico muore
nell'incidente
e lui fugge**

Priviato a pagina 19



Meloni-Schlein, a chi fa bene candidarsi

Il politologo Vassallo (Istituto Cattaneo): la premier capolista alle europee vale fino al 2% in più per Fdi, la leader dem non porta più voti al Pd
Regionali sarde, **intervista a Todde** (M5S): «Il campo largo è nato qui, Soru ci ripensi». Maggioranza ancora sotto pressione Servizi da p. 2 a p. 5

La questione dei capilista

Le due leader alla prova elettorale

Agnese Pini

Viene da scomodare Ecce Bombo: mi si nota di più se mi candido o se non mi candido? In un tempo in cui la politica è una questione sempre più mediatica e addirittura fisica - il leader che ci mette la faccia e tutto il corpo insieme - la domanda delle domande finisce per approdare lì: conviene o non conviene a Meloni e Schlein scendere in campo direttamente alle Europee, benché come ovvio mai siederanno sulle poltrone di Strasburgo? Gli alleati d'area - Salvini e Tajani da un lato, Conte dall'altro - hanno fatto sapere che non si presenteranno.

Continua a pagina 2

PISTOIA, FESTA IN UN EX CONVENTO. SEI IN GRAVI CONDIZIONI



Crolla il solaio, 35 feriti alle nozze

La festa di matrimonio nel complesso di Giaccherino, antico convento sulle colline pistoiesi, si trasforma in un inferno di

urla strazianti e polvere. Il pavimento è crollato mentre gli invitati stavano ballando e tutti sono precipitati per alcuni metri.

Il bilancio è di trentacinque feriti, sei dei quali sono in gravi condizioni.

Meoni a pagina 13

Il caso terzo mandato

Il fuoco amico frena la svolta

di Valerio Baroncini

Fuoco amico. Nella settimana in cui (...)

Segue a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, l'affondo di Bignami

Il viceministro: «Referendum sulla Città 30»

In Cronaca

Imola, Tari e Imu non versate

Lotta all'evasione Maxi-tesoretto per il Comune

Agnessi in Cronaca



Agguato a Roma, tre sospettati

Ucciso a 14 anni Caccia ai killer

Jannello a pagina 12



Taiwan, Lai diventa presidente

'Il piantagrane' sfida la Cina

Ottaviani a pagina 11



Le prime saranno a Milano

Cabina digitale, addio ai gettoni

Ponchia a pagina 18

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL SECOLO XIX



DOMENICA 14 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno DCCXXIII - NUMERO 12, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ACCIAIO, IL PREZZO DELLA SFIDA
Ex Ilva, Invitalia-Mittal
divorzio da un miliardo

GILDA FERRARI / PAGINA



GENOVA, PER OVER 70 E UNDER 14
Bus gratis, senza Citypass
basterà la carta d'identità

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 20



FINISCE 0-0 IL DOPO DRAGUSIN
Un bel Grifo doma il Toro
Adesso servono i rinforzi

GRAVINA ESCHIAPPAPIETRA / PAGINE 44-47



MOLTE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE SCELGONO DI CIRCUMNAVIGARE L'AFRICA EVITANDO SUEZ. EFFETTI PESANTI SULLA CATENA LOGISTICA E SUI COSTI

Crisi Mar Rosso, scaffali vuoti

Gli attacchi Houthi mandano in tilt i grandi gruppi commerciali: merce in ritardo, produzioni a rischio stop

La crisi sul Mar Rosso rischia di interrompere la catena logistica marittima e di svuotare non solo gli scaffali ma anche gli stabilimenti italiani ed europei. Oltre l'impennata dei costi, pesa il fattore tempo dettato dalle rotte più lunghe. Diversi gruppi hanno sospeso alcune produzioni e quasi tutti, da Ikea a Danone, stanno correndo ai ripari per evitare di restare senza scorte. Il picco è atteso ad aprile, dopo le festività cinesi. Intanto, i raid sulle forze Houthi si sono ulteriormente intensificati.

MARIBOCCO, QUARATI, SEMPRINI E SIMONI / PAGINE 2-3

L'ANALISI

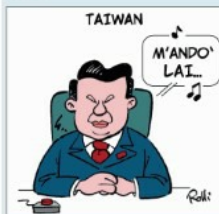
DOMENICO QUIRICO / PAGINA 16

IL RITORNO DELL'IMPERIALISMO OCCIDENTALE

Eccola qua bella e servita con le cannoniere del Mar Rosso la internazionalizzazione dell'ennesima faida (si è perso il conto della pazienza) tra i litiganti di Palestina. Questa guerra invece di essere contenuta, moltiplica i fronti.

ROLLI

TAIWAN



IL REPORTAGE

Lorenzo Lamperti / PAGINA 7

Taiwan, schiaffo a Xi Eletto il presidente che ha sfidato la Cina

Taiwan ha eletto presidente il democratico William Lai, che ha già sfidato i cinesi. Dopo la vittoria ha proclamato: «Difenderò l'isola». Dopo lo schiaffo a Xi, la reazione di Pechino è stata immediata: «C'è un'unica Cina, Taipei ne fa parte».

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Ma la politica senza ideologia è solo gestione del potere

Ho la fortuna di non dover votare in Liguria e dunque quello che segue non è un articolo pre elettorale, ma di semplice, vecchia, sincera educazione civica. Dunque, ho letto sul XIX di ieri l'intervista a Carlo Calenda, il comandante del piccolo ma energico partito di Azione; a proposito della possibile candidatura alle prossime regionali di Andrea Orlando, ben segnalata appare la seguente citazione: "Io rispetto ma lo trovo un po' ideologico". La cosa mi ha stupito perché da un politico non sprovveduto, con una non insignificante esperienza di parlamento e di governo, mi sarei aspettato invece, lo rispetto perché è sufficientemente ideologico. E io sarei stato d'accordo. Lo so, non siete d'accordo, l'ideologia vi suona come una imprecazione, ma lasciatemi spiegare.

SEQUE / PAGINA 16

L'INCHIESTA A GENOVA

Tommaso Fregatti / PAGINA 15

Pallanuotisti indagati Il segno della vittoria nel video dello stupro

IL FENOMENO

Matteo Indice / PAGINA 15

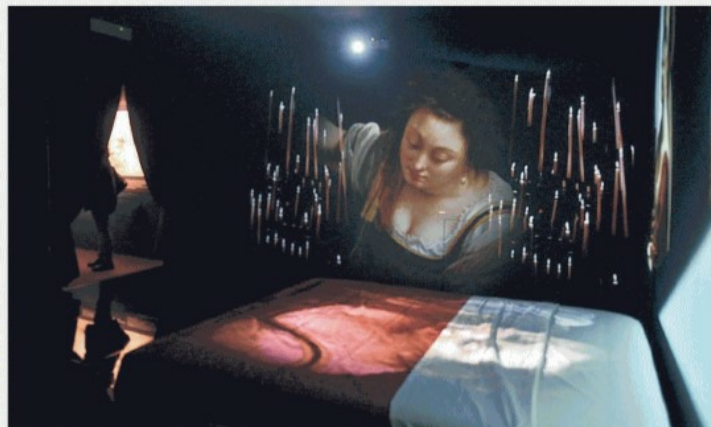
Sextorsion, crescono le denunce liguri Il ricatto nasce in chat



«LA TRAGEDIA? FU COLPA ANCHE DI MARTINA ROSSI»
IL PADRE: ABERRAZIONE

L'ARTICOLO / PAGINA 7

INCONTRO AL DUCALE DI GENOVA TRALE DONNE E IL CURATORE. CHE AMMETTE: «SERVE UN'ALTRA SENSIBILITÀ»



Il caso Artemisia indica alle mostre una nuova via

Una delle stanze della mostra di Genova che ha innescato le polemiche FOTO FORNETTI ALESSANDRIA ROSSI / PAGINE 40 E 41

PERCHÉ SAPER DISTINGUERE CHE COSA HA VALORE È SEGNO DI SAGGEZZA E LUCIDITÀ

La metamorfosi dell'informazione, da dirigibile ad aliante

DANCO SINGER

In un mondo alluvionato da informazioni irrilevanti, la lucidità è potere", scrive Yuval Harari in "21 lezioni per il XXI secolo". Trovo che questa affermazione ben sintetizzi il nodo cruciale del dibattito che imperversa (e a cui Il Secolo XIX sta dedicando ampio spazio) sul rialzo dei prezzi e sul sostentamento degli organi di informazione, assediati da più fronti: aumenti dei costi, diminuita disponibilità di spesa dei propri fruitori, radicale trasformazione del mercato e tentazione di affidarsi a introiti pubblicitari, cedendo alle ragioni del marketing e del click facile. È un dibattito che non riguarda solo l'informazione, ma tutto il comparto creativo, culturale e della comunicazione.

Sono giornalista, sono stato tra i fondatori di una delle prime radio libere (Radio Città Futura), ho lavorato come direttore editoriale a fianco di Umberto Eco per oltre vent'anni e dirigo con Rosangela Bonsignore il Festival della Comunicazione di Camogli.

L'ARTICOLO / PAGINA 43

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Docente a Oxford.
Luca Enriques

A tavola con
Luca Enriques
«Il mercato è
il peggior modo
di allocare risorse.
Ad eccezione
di tutti gli altri»

di Paolo Ericeo
— a pagina 10

Meno quattrini, più risparmi.
l'IRC Auto al 10%

Rebel
Pay per you

Domenica

LIBROTHERAPIA
LETTERATURA
COME CURA
E SALVEZZA

di **Edgardo Franzosini**
e **Sara Buffito** — a pagina 7



GEOGRAFIE
NARRARE
LA SICILIA
PER CAPIRLA
OLTRE GLI
STEREOTIPI

di **Antonio Calabrò**
— a pagina 15



Tech 24

Utilità domestica
I robot prendono
piede in casa

di **Glancarlo Calzetta**
— a pagina 19



Lunedì

L'esperto risponde
Tabelle millesimali,
condominio al test

— Domani con Il Sole 24 Ore

Titoli di Stato, la grande corsa

Mercati

Emissioni record da inizio d'anno: 82 miliardi. In testa la Spagna con 22 miliardi

I Governi europei hanno già raccolto il 6,5% del fabbisogno annuale

Dieci Paesi e venti titoli sovrani collocati - sette attraverso emissioni mediante sindacato e quindi non programmate sul calendario - per un ammontare che sfiora gli 82 miliardi. L'aspetto degli investitori non si è fatto attendere e ha permesso alle agenzie di finanziamento degli Stati dell'Eurozona di coprire nei dodici giorni iniziali dell'anno già il 6,5% del denaro che si prevede siano impegnate a raccogliere in tutto il 2024. Un segnale incoraggiante per un anno che non si annuncia certo facile per i circa 1.250 miliardi da racimolare.

Maximilian Cellino — a pag. 3

LETTERA AL RISPARMIATORE

Sesa scommette su più servizi e tecnologia per la finanza

di **Vittorio Carlini** — a pag. 13

IL VOTO

Taiwan, vittoria netta di Lai Pechino insiste: «Riunificazione»

di **Rita Fatiguso** — a pag. 5



Presidente, William Lai Ching-te (a sinistra) con la vice Hsiao Bi-Kun

L'ANALISI

LA POLITICA DEI MICROCHIP
GARANZIA PER TAIPEI

di **Giuliano Noci** — a pagina 5



LAVORO

Contratti: al via i rinnovi per 10 milioni di addetti

di **Cristina Casadei** — a pagina 6

L'ANALISI

REDDITI DA REDISTRIBUIRE

di **Stefano Manzocchi** — a pagina 6

Industria. Nel sistema Confindustria 4,7 milioni di lavoratori hanno il contratto in vigore, pari all'84,5% del totale

Credito, il Sud in crescita ma il Centro cede (-5,1%)

Banche

In tempi di tassi in risalita è una sorpresa il Sud che guida la classifica dei crediti erogati - 0,3% in un anno. Mentre al Centro crolla (-5,1%) e resta debole al Nord.

Luca Davi — a pag. 2

I NUOVI OBBLIGHI

Polizze catastrofali per gli immobili d'impresa o con il 110%

di **De Angelis e Hazan** — a pag. 14

Reti idriche, incentivi legati a clima e rinnovabili

I piani di Arera

Per affrontare siccità e alluvioni si dell'Authority al nuovo metodo tariffario che punta a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti. Focus sulla resilienza.

Celestina Dominelli — a pag. 11

RICERCA UTILITALIA

Acqua, le regole spingono gli investimenti: +30% sul 2019

— Servizio a pag. 11

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • 41124 Modena
Tel 059 333332
www.gidienne.it • info@gidienne.it

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Nuovi raid in Yemen, colpita base navale degli Houthi Israele: rete di Hamas in Europa

di **Roberto Bongiorno** — a pag. 4

Protesta. Rogo di bandiere israeliane e Usa dopo gli attacchi contro gli Houthi

L'INTELLIGENCE AMERICANA

La Cia a caccia dei leader di Hamas

— Servizio a pag. 4

EUROPA

LA MANGANZA DI UN GOVERNO PECCATO ORIGINALE UE

di **Sergio Fabbrini**

A volte è un piccolo fatto che mette in luce l'esistenza di un grande problema. Il piccolo fatto è il seguente. Il presidente del Consiglio europeo, il belga Charles Michel, ha da poco comunicato che si presenterà alle elezioni per il Parlamento europeo del prossimo giugno 2024, anticipando così la fine del suo mandato (novembre 2024). Il grande problema è che l'Unione europea (Ue) non dispone di un potere esecutivo unitario, efficace e responsabile. Tra il fatto e il problema c'è un legame. Se avrete pazienza, spiegherò perché.

Cominciamo da Michel. Il presidente del Consiglio europeo è eletto dai 27 capi di Governo nazionali, che costituiscono quest'ultimo, per 2,5 anni rinnovabili per altri 2,5 anni, ogni 5 anni dopo le elezioni per il Parlamento europeo. Non potendo essere riconfermato, Michel ha deciso di presentarsi alle elezioni di quest'ultimo che si terranno nel giugno 2024.

— Continua a pagina 8

FINANZA

GOLDEN POWER DA RISCRIVERE PER LE BANCHE

di **Paolo Gualtieri**

In tempi di guerra e di contrapposizione geopolitica, come quelli attuali, una legge (cosiddetta Golden power) che consente al governo di bloccare l'acquisto del controllo di una banca o di un altro intermediario finanziario da parte di un soggetto estero, anche se quest'ultimo è residente e ha il proprio centro di interessi in un paese Ue, può apparire non solo giustificata ma anche opportuna. L'estensione al settore finanziario dei poteri speciali di veto alle acquisizioni si basa sull'idea, condivisibile, che il processo d'intermediazione del risparmio è strategico per il Paese.

— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

Domenica 14 gennaio 2024
Anno LXXX - Numero 13 - € 1,20
San Felice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

CAPITALE VIOLENTA

Far West alle porte di Roma

Quattordicenne ucciso
in un parcheggio
da due colpi sparati da un'auto

Caccia a tre nomadi
Ipotesi scambio di persona
o regolamento di conti

Lo zio della vittima
«Era un ragazzo d'oro
Morto per uno sguardo»

L'INTERVENTO

Sull'ex Ilva
Il Pd pontifica
ma è colpa sua

DI RICCARDO MAZZONI

«Il governo Meloni non ha alcuna responsabilità sulla crisi di Ilva, che nasce quando è stato fatto saltare un accordo blindato, siglato a seguito di una gara europea, prima confermato e poi disatteso da Conte e compagni per compiacere la Lezzi dopo il pessimo risultato delle europee». Parole e musica di Carlo (...)

Segue a pagina 13

L'ANALISI

Se Trump
trionfa in Iowa
non si ferma più

DI LUCIO MARTINO*

Tra poche ore la maratona elettorale che si concluderà con l'elezione del quarantasettesimo presidente degli Stati Uniti avrà come da tradizione inizio in Iowa, uno stato prevalentemente rurale e poco densamente popolato. Per quanto simbolicamente importanti, l'Iowa non è mai stato un indicatore affidabile (...)

Segue a pagina 12

IL RICORDO

Franco Romeo
La vita e il cuore
di un grande uomo

DI ANTONIO AGOSTINI*

Lo straordinario impegno e merito di servizio della classe medico-ospedaliera in questi duri anni di covid, conseguenze pandemiche e di sovraffaticamento delle strutture e competenze sanitarie registra oggi una dolorosa pagina di lutto e cordoglio per la prematura morte di uno scienziato e cardiologo (...)

Segue a pagina 12

Il Tempo di Osho

Presidio antifascista del Pd a Firenze Pochi presenti, dopo mezz'ora si scioglie



Campigli a pagina 7

A rischio gli scambi commerciali tra Italia e Asia. Possibile aumento bollette La crisi in Mar Rosso costa caro

Elezioni a Taiwan

Vince l'indipendentista Lai
Dovrà allearsi coi filo-cinesi

Frasca a pagina 6

La crisi nel mar Rosso con gli attacchi Usa ai ribelli Houthi mette a rischio l'import-export del nostro Paese. Il 40% degli scambi da e per l'Italia, pari a 154 miliardi di euro, passa infatti dal canale di Suez. I prezzi di gas e petrolio sono già in tensione e i consumatori lanciano l'allarme bollette. Coldiretti: «Mezzo miliardo di frutta e verdura verso l'Asia in pericolo».

Antonelli e Barbieri alle pagine 4 e 5

Prima una lite fra due gruppi in un bar e poi l'incontro per regolare i conti al parcheggio della metro Pantano, dove è stato ucciso con almeno due colpi di pistola. Così è morto il 14enne romeno deceduto a Monte Compatri, alle porte di Roma. Tra le ipotesi ci sarebbe anche uno scambio di persona. Lo zio: «Era un ragazzo d'oro, ucciso per uno sguardo».

Marsico, Ricci e Parboni alle pagine 2 e 3

Durante un matrimonio a Pistoia

Crolla solaio dell'ex convento
35 feriti, cinque sono gravi

Bruni a pagina 11

Risveglio amaro di Gualtieri

Dal sogno californiano
al caos lavori del Giubileo

DI LUIGI BISIGNANI

Caro Direttore, dal fiasco red carpet di Hollywood alle buche di Roma. Il sindaco della Capitale in love, dopo la fuga d'amore in California, non ha fatto in tempo a togliersi lo smoking dei Golden Globes che, rimesso piede a Roma, è tornato alla realtà. Gli sta infatti deflagrando in mano il caos per i preparativi dell'Anno (...)

Segue a pagina 9

Il punto
di Annalisa Chirico

Israele sotto accusa
per genocidio
è una vergogna

Pensavo che stavolta la solidarietà verso Israele non sarebbe svanita nel giro di un giorno. Mi sono detta: stavolta non si volteranno dall'altra parte. A distanza di oltre cento giorni dalla strage del 7 ottobre, posso dire che mi illudevo. Da morti gli ebrei suscitano enorme (...)

Segue a pagina 12

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com

Oroscopo
Le stelle
di Branko

Amanti in arrivo. Sono gli ultimi sei Agiorni di Plutone in Capricorno, aspetto positivo, reso ancora più incisivo dalla congiunzione con Marte e Mercurio, da oggi. È un momento per voi senza ombre, dimenticate delusioni e rancori del passato, vivete la vostra vita oggi. Reagite con entusiasmo, tutti gli astri sostengono il vostro amore e le imprese finanziarie, viaggi e incontri. Il cielo sembra un grande cantiere dove cresce un importante palazzo professionale.

Branko a pagina 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



LA NAZIONE

DOMENICA 14 gennaio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il caso di Firenze

La scomparsa di Kata
Una foto dalla Spagna
La mamma: «Sembra lei»

Brogioni a pagina 22



Crescita a rischio

«La Toscana
ha bisogno
di più immigrati»

Pieraccini a pagina 20



Meloni-Schlein, a chi fa bene candidarsi

Il politologo Vassallo (Istituto Cattaneo): la premier capolista alle europee vale fino al 2% in più per FdI, la leader dem non porta più voti al Pd Regionali sarde, **intervista a Todde** (M5S): «Il campo largo è nato qui, Soru ci ripensi». Maggioranza ancora sotto pressione Servizi da p. 2 a p. 5

La questione dei capilista

Le due leader alla prova elettorale

Agnese Pini

Viene da scomodare. Ecce Bombo: mi si nota di più se mi candido o se non mi candido? In un tempo in cui la politica è una questione sempre più mediatica e addirittura fisica - il leader che ci mette la faccia e tutto il corpo insieme - la domanda delle domande finisce per approdare lì: conviene o non conviene a Meloni e Schlein scendere in campo direttamente alle Europee, benché come ovvio mai siederanno sulle poltrone di Strasburgo? Gli alleati d'area - Salvini e Tajani da un lato, Conte dall'altro - hanno fatto sapere che non si presenteranno.

Continua a pagina 2

PISTOIA, FESTA IN UN EX CONVENTO. SEI IN GRAVI CONDIZIONI



Crolla il solaio, 35 feriti alle nozze

La festa di matrimonio nel complesso di Giaccherino, antico convento sulle colline pistoiesi, si trasforma in un inferno di

urla strazianti e polvere. Il pavimento è crollato mentre gli invitati stavano ballando e tutti sono precipitati per alcuni metri.

Il bilancio è di trentacinque feriti, sei dei quali sono in gravi condizioni.

Casini, Ciardi e Meoni alle pagine 10 e 11

I nuovi scenari

Forza lavoro necessaria

Luigi Caroppo

Alla Toscana serve una permanenza più radicata di immigrati.

A pagina 20

Empoli

Amministrative 'Buongiorno' e M5S candidano Masi

Capobianco in Cronaca

Fucecchio

Sos baby gang Offese e sputi sull'autobus

Baroni in Cronaca



Agguato a Roma, tre sospettati
Ucciso a 14 anni
Caccia ai killer

Jannello a pagina 15



Taiwan, Lai diventa presidente
'Il piantagrane'
sfida la Cina

Ottaviani a pagina 9



Le prime saranno a Milano
Cabina digitale,
addio ai gettoni

Ponchia a pagina 18

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da malattie ricche ed è forte grazie in natura naturale

Domenica 14 gennaio 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 40 N° 12 - In Italia € 2,50

L'editoriale

La minaccia del Dragone e il coraggio della democrazia

di **Maurizio Molinari**

Nelle prime votazioni dell'anno più elettorale di sempre l'isola di Taiwan ha recapitato a Pechino un messaggio inequivocabile: sì alla sovranità nazionale, no all'annessione alla Cina popolare. Era stata proprio Pechino a presentare le presidenziali taiwanesi come una scelta fra "la pace e la guerra" indennificando il proprio nemico con il candidato del Partito progressista democratico (Dpp) Lai Ching-te, vicepresidente uscente, ma la minaccia si è trasformata in un boomerang perché a vincere è stato proprio Lai. È un risultato che pesa perché si tratta delle terze elezioni presidenziali consecutive vinte dal Dpp, grazie ad una piattaforma politica che - a dispetto di un'economia in affanno e del malcontento per l'aumento dei costi dell'immobiliare - ha puntato proprio su una forte affermazione dell'autodeterminazione e un deciso rifiuto alle ripetute minacce cinesi di riunificazione. Ecco perché, ringraziando gli elettori, Lai ha parlato di un "voto che conferma l'incrollabile fedeltà alla democrazia" promettendo di continuare "il cammino a fianco alle altre democrazie del mondo". A cominciare dagli Stati Uniti di Joe Biden, che hanno inviato una delegazione a Taipei per sottolineare il forte legame bilaterale, come da Unione Europea e Giappone, da cui è arrivato un caloroso saluto al nuovo presidente taiwanese.

● a pagina 29



▲ Taipei William Lai Ching-te e la candidata vice presidente Hsiao Bi-khim

Le presidenziali a Taipei

Taiwan, vince Lai "Ci difenderemo dalla Cina"

La vittoria di William Lai è uno schiaffo in faccia a Pechino: il terzo successo consecutivo del Dpp. E la Cina reagisce subito con la solita retorica: «Ci opporremo alle attività separatiste, la riunificazione è inevitabile». «Salvaguarderemo Taiwan dalle minacce e le intimidazioni della Cina», dice Lai appena dopo la vittoria. Così Taipei prosegue il cammino verso l'Occidente, anche se i progressisti non hanno la maggioranza in Parlamento. E gli Usa non sosterranno l'indipendenza.

di **Modolo e Vernetti**
● alle pagine 6 e 7

Longform

Israele-Gaza, cento giorni di guerra e dolore

di **al-Ajrami, Borri, Caferrì, Colarusso, Di Feo, Franceschini, Mastroianni, Raineri, Tercatin e Tonacci**
a cura di **Bonini e Pertici**
● alle pagine 11, 12 e 13

LE ELEZIONI REGIONALI

Schiaffo alla Lega

Sardegna, tre in campo a destra: Meloni impone Truzzu. Salvini senza il terzo mandato: verso la resa dei conti interna
Abruzzo, Schlein lancia la campagna: "Ci metterò la faccia". Bonino: "Un errore le finte candidature alle Europee"
Ex Ilva, Mittal chiede al governo 400 milioni per uscire dall'acciaieria

I fondi per il Sud

De Luca a Fitto: "Sblocca i 5 miliardi o ti denuncio"

di **Colombo e Gemma**
● alle pagine 4 e 5

Centrodestra in confusione per le regionali. Ora sono tre i candidati. Meloni fa una prova di forza in Sardegna: impone Truzzu senza il sì degli alleati. Salvini subisce il no al terzo mandato e rischia la resa dei conti. Tajani è alle prese con la "ribellione" dei forzisti locali. Intanto la Mittal chiede 400 milioni allo Stato per uscire.

di **Casadio, Cerami, Colombo, De Cicco, Frascilla, Pons e Pucciarelli**
● da pagina 2 a pagina 5 e a pagina 24

Il commento

Consenso o stile la sfida di Elly

di **Concita De Gregorio**

Vincere con tracotanza o perdere con stile. Ecco di nuovo al celebre dilemma che ha visto da anni soccombere la sinistra. Questa prossima edizione si annuncia interessante perché in alcuni dettagli inedita rispetto a decenni di repliche. Sono difattive donne a guidare la sfida e a dover affrontare, all'interno dei rispettivi schieramenti, due sottodilemmi minori.

● a pagina 29

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI ISO

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ | CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ EUCI

ISO 9001 | ISO 14001 | ISO 45001

EUCI EUROPEAN CERTIFICATION INSTITUTE
www.euci.org

Roma

Alex, 14 anni assassinato dopo una rissa

di **Romina Marceca**
● a pagina 16

L'intervista

Andrea Carnevale: papà uccise mamma il calcio mi ha salvato

di **Giuseppe Antonio Perrelli**
● a pagina 20

Milano

Orchestra del Mare alla Scala suonano i legni dei barconi

di **Conchita Sannino**
● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



TORINO
Neonato abbandonato tra i rifiuti
Salvato per caso da un passante
GIANNI GIACOMINO - PAGINA 20

LOSCI
Una Goggia immensa
lacrime dopo il trionfo
ALBERTO DOLFIN - PAGINA 37

IL CALCIO
Juric, un punto da Toro
"Ora alziamo il livello"
GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINA 34



LA STAMPA



DOMENICA 14 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 158 • N. 13 • IN ITALIA • SPECIEZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-10 II www.lastampa.it **GNN**

L'EDITORIALE

NOIE IL DOLORE LE CONSEGUENZE DELLE NOSTRE AZIONI

ANDREA MALAGUTI

«Figlio mio, come posso darti conforto?» - Giuseppe Glorioso.

È successo domenica prossima. Un anno fa, Mauro Glorioso era in fila davanti a una discoteca ai Murazzi, qui a Torino. Gli hanno tirato una bicicletta elettrica addosso dalla balconata del lungo Po Cadorna. Non c'era alcun motivo per farlo. Ma l'hanno fatto. Vigiliaci, come tutti i prepotenti e i violenti, ragazzi persino più giovani di lui, che a fine maggio ha compiuto 24 anni e oggi è paralizzato dal collo in giù: il tronco, le mani, le gambe. Muove giusto un po' le braccia. Ho pensato a lui quando una banda di pazzoide, a Milano - «ci stavamo annoiando», hanno detto - ha steso un filo di acciaio (dunque invisibile) in mezzo a una strada. Sai che bello vedere l'auto andare e schiantarsi senza frenare. Qualcuno però ha visto loro e ha chiamato la polizia. Non c'è stato il morto per miracolo. Le nostre azioni hanno delle conseguenze. Me lo sono ripetuto quando ho guardato l'inquietante parata di camerati a braccia tese ad Acca Larenzia, gente truce, tutti maschi con l'odio in tasca, tutti pronti a picchiare qualcuno, incastrati in una bolla temporale che sembra non esplodere mai. Il fascismo eterno di cui parla Umberto Eco.

CONTINUA A PAGINA 27

IL GIORNALONE

SCHLEIN VUOLE UN REFERENDUM SU DI SE ANCH'IO HO UN REFERENDUM SU ME

ACQUARO DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

IL SONDAGGIO: IL POPOLO DEGLI ASTENUTI DRENA VOTI SOPRATTUTTO AL CENTROSINISTRA

Meloni-Schlein, la sfida Tv che può decidere le elezioni

Regionali, parla Fedriga: "Il centrodestra unito conta più dei singoli nomi"

ALESSANDRA GHISLERI

La paura dell'incertezza nel futuro è un sentimento comune che si verifica quando le persone si trovano di fronte a situazioni ambigue nelle quali è complicato prevedere il risultato. - PAGINA 7 MOSCATELLI - PAGINA 5

ALLARME DEBITO PUBBLICO: IL RAPPORTO CHE SPAVENTA IL MONDO

Perché la patrimoniale serve alla crescita

ELSA FORNERO

In un recente intervento televisivo in cui Romano Prodi era ospite principale, ho sostenuto l'opportunità dell'introduzione di un'imposta patrimoniale. La risposta di Prodi è stata che «con le imposte si perdono le elezioni»; un'obiezione, quindi,

Capolista, il bivio di Elly tra perdere e perdersi

Francesca Schianchi

non tanto sulla sostanza bensì sul rischio di pagare un prezzo elettorale. Forse è vero. Eppure, ci possono essere molte buone ragioni per le quali il nostro Paese potrebbe considerare un'imposta patrimoniale. - PAGINA 9 BARBERA E GORIA - PAGINE 2 E 3

NELL'ANNO DEI GIOCHI MACRON IN CADUTA LIBERA, CRESCE LE PEN

Francia, la riva destra

ANNALISA CUZZO GREA

A place de la République una bambina di tre anni stretta in un minuscolo cappotto blu guarda con curiosità i sei poliziotti che le sfilano davanti: i mitra a tracolla, il passo marziale. Parigi è militarizzata. - PAGINE 10-11

CHRISTOPHE PETIT TESSON - EPA

LE RIFORME

Giustizia e informazione il Potere vuole la sordina

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Un filo lega diverse iniziative legislative del governo o di parlamentari della maggioranza. E l'insolenza verso l'informazione fornita dai media al pubblico. Non per la valanga di notizie e fotografie su attrici e calciatori. Piuttosto per le rivelazioni su personaggi che sono variegate parte del Potere. - PAGINA 27

LA STORIA

Ucciso a 14 anni a Roma come un boss dei narcos

GRAZIA LONGO

È stato ucciso per sbaglio, a 14 anni, perché si è trovato in mezzo a una faida tra due bande rivali. Due slavi sono ora ricercati dagli investigatori come i possibili autori del delitto. Alexandru Ivan, di origini romene ma nato in Italia, nella notte tra venerdì e sabato è stato ferito a morte alle porte di Roma. - PAGINA 21

L'ESTREMO ORIENTE

Taiwan ha scelto Lai la sfida democratica dell'isola che spera nel dialogo Biden-Xi

NATHALIE TOCCI

Come anticipato, il candidato del Partito democratico progressista Lai Ching-te ha vinto le presidenziali Taiwan, uno dei primi e più significativi appuntamenti di quest'anno elettorale in cui oltre quattro miliardi di persone in tutto il mondo sono chiamate alle urne. C'è chi teme che la vittoria di Lai, inviso a Pechino, alzi il rischio di uno scontro su Taiwan. Con le guerre in corso in Ucraina e Medio Oriente, esiste la minaccia di un nuovo fronte a Taiwan in quella che Papa Francesco ha definito la "Terza guerra mondiale a pezzi"? - PAGINA 15 LAMPERTI - PAGINA 14

LA GUERRA

Bombe in Mar Rosso ultimo errore Usa

DOMENICO QUIRICO

È pensare che il gesticolante Blinken, segretario di Stato che è una caricatura del cinico ma almeno efficiente Kissinger, continua a mettere alla prova la pazienza di mezzo vicino Oriente con le sue visite da zio d'America. - PAGINA 17

IL PERSONAGGIO

In fila per Assange cittadino onorario

RICCARDO LUNA

- PAGINA 22

IL BOSCO DEI SAGGI

Ceretto: "Così ho portato il vino di Alba nel mondo"

PAOLO GRISERI

È tra successo una mattina del 1956, ad Alba. Bruno Ceretto racconta quel giorno come l'ora magica in cui tutto è cominciato: «Mi mandò a chiamare Giuseppe Miroglio, voleva propormi l'assunzione». Che cosa hai risposto? «Ho ringraziato Miroglio ma ho rifiutato». - PAGINE 24 E 25

IL BOSCO DEI SAGGI

SU SPECCHIO

La politica anti-solitudine

DE SILVA E PANARARI

NELL'INSERTO

Un cammino per tutte le stagioni! 115 km a tappe tra natura, Acqua Boschi e Cultura

Grand Tour del Lago d'Orta

WWW.GRANDTOURLAGODORTA.IT



La Serracchiani vuole i soldi del Piano Mattei per il suo collegio

Ci sono cose interessanti, nelle 75 pagine degli emendamenti al decreto per la sicurezza energetica e le rinnovabili che i gruppi parlamentari della Camera hanno ritenuto degni di «segnalazione». Ovvero gli emendamenti che saranno messi effettivamente al voto, e dunque - si presume - più importanti. Uno questi porta la firma di Debora Serracchiani, deputata del Pd, seguita da quelle di tre colleghi. Prevede una spesa importante: 250mila euro nel 2024. E questo non per la realizzazione di un'opera, ma per un semplice «studio di fattibilità». A Trieste, guarda caso. Ossia nella regione che Serracchiani ha governato dal 2013 al 2018, scegliendo poi (saggiamente) di non ricandidarsi come governatore. E nella quale si è candidata ed è stata eletta deputata lo scorso 25 settembre. Una bella pioggia di soldi per un ente pubblico del suo collegio elettorale, insomma. L'argomento della proposta è molto bello, in sintonia con la vocazione decarbonizzante del Pd: si tratta del «Green corridor dell'idrogeno verde». L'emendamento chiede che, «nell'ambito degli obiettivi di cui all'accordo di cooperazione sottoscritto tra l'**Autorità Portuale** di Tangeri e l'**Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**», che ha sede a Trieste, «tra i quali si prevede la realizzazione di un Green Corridor destinato al trasporto dell'idrogeno verde prodotto in Marocco e in transito per il Porto di Trieste», venga «autorizzata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2024», a favore della stessa **autorità portuale**. Soldi che, secondo Serracchiani e i suoi colleghi, dovranno servire a finanziare «uno studio di fattibilità del Green Corridor, che analizzi l'intera filiera logistica dell'idrogeno, anche attraverso la possibile individuazione dei soggetti pubblici e privati interessati». Si tratta, in realtà, di quel Piano Mattei che per la segretaria piddina Elly Schlein è «una scatola vuota», Peppe Provenzano definisce «isolato, risibile e ridicolo» ed Enzo Amendola bolla come «un'onta alla memoria di un grande italiano». Più pragmatica la loro compagna di partito Serracchiani. Prima, in fase di conversione del decreto legge sul piano di Giorgia Meloni per l'Africa, che ovviamente ha avuto il voto contrario del Pd, propone un ordine del giorno, accolto dal governo, col quale chiede di studiare un possibile "Corridoio verde" per fare arrivare a Trieste l'idrogeno marocchino. E subito dopo, nell'esame del decreto sulle rinnovabili, presenta il conto e chiede di staccare un assegno di quella portata per un semplice studio. In compenso, durante questi mesi, Serracchiani si è guardata bene dal parlare male del piano Mattei. Ora si è capito perché: aveva 250mila buoni motivi per non farlo.



Security in ambito portuale, nel 2023 165 sanzioni

Il bilancio delle attività svolte dalla capitaneria di **porto di Venezia**. Frodi sulla pesca: multe per 600mila euro Oltre 200mila euro di sanzioni nell'ambito dei controlli relativi alla security in ambito portuale. Un totale di 165 multe elevate nel corso del 2023 dalla capitaneria di **porto di Venezia**, che in questi giorni ha fatto un bilancio delle attività svolte nell'anno appena trascorso. Fermo amministrativo per 14 navi a **Venezia** Il monitoraggio del traffico marittimo ha visto transitare circa 6.400 navi, in ingresso ed uscita dal sorgitore di **Venezia**. Sulle navi che hanno fatto scalo nel **porto**, sono state eseguite 137 ispezioni tese a verificare la rispondenza alla normativa internazionale applicabile relativa alla sicurezza della navigazione, alla tutela dell'ambiente marino, nonché alle condizioni di vita e dignità del lavoro dei marittimi imbarcati a bordo. Nel solo **porto di Venezia**, questa attività ha portato al fermo amministrativo di 14 navi, di cui una per aver violato la disciplina in materia di riciclaggio ecocompatibile delle navi, con la conseguente sanzione da 10mila euro. Ulteriori sei fermi amministrativi di navi sono stati disposti presso il **porto** di Chioggia, dove è stato emanato anche un provvedimento di bando nei confronti di una nave straniera. Frodi sulla pesca: multe per 600mila euro Di particolare intensità è stata l'opera svolta a tutela del consumatore nei confronti delle frodi alimentari sul pescato. Nella nostra regione sono stati scoperti 297 illeciti amministrativi, per un importo di sanzioni di oltre 600mila euro. È stato sequestrato prodotto ittico per un totale complessivo di quasi 115 tonnellate.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Spediporto rincara la dose sull'allarme tempi e costi dei controlli sanitari nei porti liguri

Salutato con favore l'ordine del giorno del consiglio regionale della Liguria che impegna la giunta a sollecitare l'intervento del Ministero della Salute di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 "La situazione dei controlli sanitari nei porti liguri è delicatissima e rischia di provocare pesanti conseguenze in termini di extra-costi per le aziende e, a cascata, per i consumatori, oltre a rischi per la salute pubblica. Accogliamo, dunque, con favore l'unanime via libera, da parte del Consiglio Regionale, all'Ordine del Giorno presentato da Stefano Balleari che impegna la Giunta a sollecitare il Ministero per un rafforzamento degli organici veterinari nei porti di Genova e Vado Ligure". Così Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, che pochi giorni fa aveva lanciato forte l'allarme per la carenza di personale adibito a controlli e analisi, con appena 3 funzionari che devono coprire gli scali di Genova, Savona e Vado Ligure. Una situazione delicata che rischia di peggiorare ulteriormente, anche per via dei nuovi controlli europei legati alla normativa "Reach". "I dati che ci forniscono le nostre aziende associate - spiega Botta - sono a dir poco imbarazzanti. I tempi medi di refertazione sono di circa 15 giorni ma per alcune merci si può arrivare anche a 25 giorni, con un aumento generalizzato rispetto al 2022 e sofferenze particolari per il porto di Savona - Vado Ligure. E' evidente come questi ritardi aumentino i costi: per fare un esempio, da gennaio a novembre 2023, il terminal Reefer di Vado Ligure ha movimentato 47.457 container (con 228.000 tonnellate di frutta) mentre nel bacino portuale di Genova i contenitori sottoposti a controlli sanitari sono stati oltre 250 mila. Il costo medio giornaliero per la sosta di un container è di 170 euro: dunque un vero e proprio salasso per gli importatori che finisce, poi, per pesare sulle tasche dei consumatori". Il direttore generale di Spediporto tutti gli operatori del settore avanzano una richiesta precisa: "Proprio per la materia specifica dei controlli e per la loro importanza, Genova e Savona meritano di avere una linea analitica dedicata, in grado di fornire risposte in tempi rapidi alle necessità legate ai traffici portuali dei due scali. E' assurdo delegare un ruolo strategico come questo soltanto ai laboratori Izs (Istituto Zooprofilattico Sperimentale) sparsi in tutta Italia". L'impegno delle forze politiche regionali è, dunque, un primo passo ma Spediporto ha tutta l'intenzione di non calare l'attenzione sul tema: "Faremo pressing - annuncia Botta - sui soggetti che a vario titolo possono intervenire, per modificare una situazione davvero pericolosa. Oltre all'impegno della politica regionale, anche Fedespedi e Confetra hanno sollecitato un incontro con il Ministero per trovare una soluzione idonea per i porti liguri. Peraltro non stiamo parlando tanto del cosiddetto rischio di impresa, ma di costi finali maggiorati per le famiglie e anche di sicurezza alimentare; va sottolineato come fare buona sanità voglia dire tante cose, compreso effettuare controlli



Salutato con favore l'ordine del giorno del consiglio regionale della Liguria che impegna la giunta a sollecitare l'intervento del Ministero della Salute di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 "La situazione dei controlli sanitari nei porti liguri è delicatissima e rischia di provocare pesanti conseguenze in termini di extra-costi per le aziende e, a cascata, per i consumatori, oltre a rischi per la salute pubblica. Accogliamo, dunque, con favore l'unanime via libera, da parte del Consiglio Regionale, all'Ordine del Giorno presentato da Stefano Balleari che impegna la Giunta a sollecitare il Ministero per un rafforzamento degli organici veterinari nei porti di Genova e Vado Ligure". Così Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, che pochi giorni fa aveva lanciato forte l'allarme per la carenza di personale adibito a controlli e analisi, con appena 3 funzionari che devono coprire gli scali di Genova, Savona e Vado Ligure. Una situazione delicata che rischia di peggiorare ulteriormente, anche per via dei nuovi controlli europei legati alla normativa "Reach". "I dati che ci forniscono le nostre aziende associate - spiega Botta - sono a dir poco imbarazzanti. I tempi medi di refertazione sono di circa 15 giorni ma per alcune merci si può arrivare anche a 25 giorni, con un aumento generalizzato rispetto al 2022 e sofferenze particolari per il porto di Savona - Vado Ligure. E' evidente come questi ritardi aumentino i costi: per fare un esempio, da gennaio a novembre 2023, il terminal Reefer di Vado Ligure ha movimentato 47.457 container (con 228.000 tonnellate di frutta) mentre nel bacino portuale di Genova i contenitori sottoposti a controlli sanitari sono stati oltre 250 mila. Il costo medio giornaliero per la sosta di un container è di 170 euro: dunque un vero e proprio salasso per gli importatori che finisce, poi, per pesare sulle tasche dei consumatori". Il direttore generale di Spediporto tutti gli operatori del settore avanzano una richiesta precisa: "Proprio per la materia specifica dei controlli e per

Shipping Italy

Genova, Voltri

adeguati e rapidi dei cibi che, poi, finiscono sulle nostre tavole fin dal loro arrivo nei porti regionali". Già diversi operatori del mondo marittimo e in particolare della filiera logistica, hanno sposato la battaglia di Spediporto; un segno tangibile della preoccupazione di tutto il settore per una situazione che rischia di diventare la vera e propria mina vagante dell'economia (ma non solo) ligure nel 2024.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Fincantieri Si contribuirà alla costruzione della prima bettolina a metanolo di Sgdp a Piombino

Le due aziende intendono avviare un percorso di collaborazione per realizzare sistemi di propulsione più efficienti e sostenibili per le nuove navi del futuro di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 Fincantieri Si fornirà a San Giorgio del Porto, cantiere navale e armatore della prima bettolina con alimentazione a metanolo in costruzione a Piombino presso Piombino Industrie Marittime, un sistema Bess proprio per la nave contraddistinta dal numero di scafo SG116. Anche grazie ai contributi garantiti dal cosiddetto Decreto 'Rinnovo flotte, questa chemical/oil products tanker attualmente in fase di refitting e costruzione in Toscana che diventerà la prima nave ibrida alimentata a metanolo costruita nel Mediterraneo. Una nota spiega che "il Bess progettato e fornito da Fincantieri Si comprende un sistema di batterie realizzato dalla società controllata Power4Future (P4F) con una capacità nominale di 1.500 kWh, composto da 21 moduli di batterie al litio di tipo LFP, che garantiscono un'elevata sicurezza a bordo, un modulo di conversione, il trasformatore di isolamento, nonché il sistema di gestione dell'energia (Ems) sviluppato internamente. La fornitura ha un valore di circa un milione di euro e sarà consegnata entro la fine del 2024". Fincantieri Si e San Giorgio del Porto (due aziende sorelle essendo Fincantieri azionista di minoranza della controllante **Genova** Industrie Navali) intendono avviare un percorso di collaborazione per realizzare sistemi di propulsione più efficienti e sostenibili per le nuove navi dello storico cantiere genovese. "L'innovativo sistema di propulsione della nave da trasporto SG116 sarà costituito da motori ad alta velocità, in configurazione generatore, di tipo "dual fuel", che potranno essere alimentati al 100% da biocarburanti o metanolo, riducendo drasticamente le emissioni di CO2 e Nox" si legge ancora nella comunicazione che specifica come la nuova bettolina SG116 sarà gestita da K-Ships, società di gestione navale indipendente con uffici a **Genova** e Messina. Fincantieri Si è la società del Gruppo Fincantieri che si occupa della progettazione, produzione e fornitura di sistemi innovativi integrati nell'ambito dell'impiantistica e componentistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica. "Nello specifico realizza soluzioni in grado di governare e controllare tutte le funzioni vitali della nave, garantendo elevate performance in termini di efficienza energetica, comfort e sicurezza" spiega il gruppo. "La società gestisce l'intero pacchetto elettrico integrato, offrendo alle società armatrici un prodotto 'chiavi in mano', che spazia dai sistemi più sofisticati di propulsione, agli ausiliari elettrici di bordo, garantendo un servizio di assistenza post-vendita e di manutenzione lungo l'intero ciclo di vita della nave".



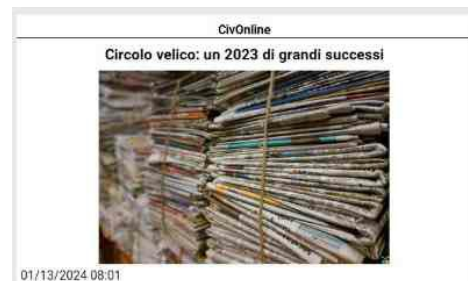
Shipping Italy
Fincantieri Si contribuirà alla costruzione della prima bettolina a metanolo di Sgdp a Piombino

01/13/2024 23:06 Nicola Capuzzo

Le due aziende intendono avviare un percorso di collaborazione per realizzare sistemi di propulsione più efficienti e sostenibili per le nuove navi del futuro di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 Fincantieri Si fornirà a San Giorgio del Porto, cantiere navale e armatore della prima bettolina con alimentazione a metanolo in costruzione a Piombino presso Piombino Industrie Marittime, un sistema Bess proprio per la nave contraddistinta dal numero di scafo SG116. Anche grazie ai contributi garantiti dal cosiddetto Decreto "Rinnovo flotte", questa chemical/oil products tanker attualmente in fase di refitting e costruzione in Toscana che diventerà la prima nave ibrida alimentata a metanolo costruita nel Mediterraneo. Una nota spiega che "il Bess progettato e fornito da Fincantieri Si comprende un sistema di batterie realizzato dalla società controllata Power4Future (P4F) con una capacità nominale di 1.500 kWh, composto da 21 moduli di batterie al litio di tipo LFP che garantiscono un'elevata sicurezza a bordo, un modulo di conversione, il trasformatore di isolamento, nonché il sistema di gestione dell'energia (Ems) sviluppato internamente. La fornitura ha un valore di circa un milione di euro e sarà consegnata entro la fine del 2024". Fincantieri Si e San Giorgio del Porto (due aziende sorelle essendo Fincantieri azionista di minoranza della controllante Genova Industrie Navali) intendono avviare un percorso di collaborazione per realizzare sistemi di propulsione più efficienti e sostenibili per le nuove navi dello storico cantiere genovese. "L'innovativo sistema di propulsione della nave da trasporto SG116 sarà costituito da motori ad alta velocità, in configurazione generatore, di tipo "dual fuel", che potranno essere alimentati al 100% da biocarburanti o metanolo, riducendo drasticamente le emissioni di CO2 e Nox" si legge ancora nella comunicazione che specifica come la nuova bettolina SG116 sarà gestita da K-Ships, società di gestione navale indipendente con uffici a

Circolo velico: un 2023 di grandi successi

Si è chiusa un'annata costellata da grandi soddisfazioni, con l'obiettivo di fare ancora meglio FIUMICINO - Si è chiusa una stagione intensa e ricca di soddisfazioni per il Circolo Velico Fiumicino che inizia l'anno nuovo con l'intento di eguagliare, se non superare, i successi del 2023. Sette manifestazioni sportive organizzate nell'arco dell'anno, la medaglia di bronzo al Campionato Europeo ORC Sportboat con Milù 3, e tanti altri successi in campo nazionale. Ma andiamo con ordine. Per il Circolo Velico Fiumicino l'anno che si è appena concluso segna un considerevole incremento di imbarcazioni partecipanti al Campionato Invernale d'altura di Roma, in controtendenza rispetto al trend nazionale. Se la 42ma edizione ha visto l'adesione di 73 equipaggi, l'edizione successiva, che ha preso il via ufficialmente lo scorso mese di ottobre e che si chiuderà il prossimo mese di marzo, conta ben 83 equipaggi iscritti. Una crescita che è il frutto di cambiamenti effettuati dal Comitato organizzatore con nuovi percorsi e l'individuazione di nuovi raggruppamenti che hanno invogliato il popolo dei "velisti" della Capitale ad aderire in massa all'appuntamento della vela invernale. Nel corso del 2023 il club velico, guidato dal presidente Franco Quadrana, ha organizzato eventi di vela d'altura inseriti nel calendario nazionale - il Trofeo Porti Imperiali, la regata no stop su 120 miglia "Fiumicino-Giannutri-Fiumicino", la classica "30+Trenta" che per la prima volta ha fatto base al **Porto** turistico di Roma, il Trofeo Alberto Incarbona con 29 barche partecipanti. Agli appuntamenti della vela d'altura si aggiunge la tappa del Campionato italiano Kitefoil e Wingfoil Grand Prix che si è disputata la scorsa estate a Fregene. A portare in alto nel mondo i colori sociali giallo e blu del Circolo Velico Fiumicino è stata l'imbarcazione Milù 3 di Andrea Pietrolucci, vincitore del circuito nazionale Este 24 e terzo al campionato europeo delle Sportboat. Con Milù 3 Pietrolucci e il suo team ha chiuso al quarto posto il Campionato italiano d'altura. Di altrettanto rilievo sono stati i risultati di M.Art di Edoardo Lepre che ha ottenuto uno splendido secondo posto al Campionato Italiano Assoluto Orc di Marina di Carrara in classe 3, categoria nella quale si è aggiudicata anche il Trofeo Porti Imperiali, giocato in casa. Nuove esperienze per Pierluigi Capozzi, poliedrico atleta del Circolo Velico Fiumicino, che ha vinto la tappa di Fregene del kitefoil e ha partecipato, in coppia con Alessio Brasili, al giro d'Italia Trofeo Nastro Rosa della Marina Militare, chiudendo al quinto posto la tappa Venezia-Genova. Esperienza da ricordare insieme al primo posto di Capozzi al Trofeo Arcipelago mini 6.50 a Punta Ala. Durante la stagione 2023 si è rafforzata la collaborazione con il Centro Vela Roma e il Sailing Team Anemos che, con i colori del Cvf ha partecipato alle regate lungo la costa romana e con l'imbarcazione "Amapola 2" alla Regata Accademia Navale (2 posto in Orc) e al Trofeo Tre Golfi e con "Anemos" alla Rolex Giraglia, alla Roma Giraglia



01/13/2024 08:01

Si è chiusa un'annata costellata da grandi soddisfazioni, con l'obiettivo di fare ancora meglio FIUMICINO - Si è chiusa una stagione intensa e ricca di soddisfazioni per il Circolo Velico Fiumicino che inizia l'anno nuovo con l'intento di eguagliare, se non superare, i successi del 2023. Sette manifestazioni sportive organizzate nell'arco dell'anno, la medaglia di bronzo al Campionato Europeo ORC Sportboat con Milù 3, e tanti altri successi in campo nazionale. Ma andiamo con ordine. Per il Circolo Velico Fiumicino l'anno che si è appena concluso segna un considerevole incremento di imbarcazioni partecipanti al Campionato Invernale d'altura di Roma, in controtendenza rispetto al trend nazionale. Se la 42ma edizione ha visto l'adesione di 73 equipaggi, l'edizione successiva, che ha preso il via ufficialmente lo scorso mese di ottobre e che si chiuderà il prossimo mese di marzo, conta ben 83 equipaggi iscritti. Una crescita che è il frutto di cambiamenti effettuati dal Comitato organizzatore con nuovi percorsi e l'individuazione di nuovi raggruppamenti che hanno invogliato il popolo dei "velisti" della Capitale ad aderire in massa all'appuntamento della vela invernale. Nel corso del 2023 il club velico, guidato dal presidente Franco Quadrana, ha organizzato eventi di vela d'altura inseriti nel calendario nazionale - il Trofeo Porti Imperiali, la regata no stop su 120 miglia "Fiumicino-Giannutri-Fiumicino", la classica "30+Trenta" che per la prima volta ha fatto base al Porto turistico di Roma, il Trofeo Alberto Incarbona con 29 barche partecipanti. Agli appuntamenti della vela d'altura si aggiunge la tappa del Campionato italiano Kitefoil e Wingfoil Grand Prix che si è disputata la scorsa estate a Fregene. A portare in alto nel mondo i colori sociali giallo e blu del Circolo Velico Fiumicino è stata l'imbarcazione Milù 3 di Andrea Pietrolucci, vincitore del circuito nazionale Este 24 e terzo al campionato europeo delle Sportboat. Con Milù 3 Pietrolucci e il suo team ha chiuso al quarto posto il Campionato Italiano d'altura. Di altrettanto rilievo sono stati i risultati di M.Art di Edoardo Lepre che ha ottenuto

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

(5 posto Overall Orc), al Campionato del Circeo, alla 100 Miglia. Numerosi anche i team del Cvf che hanno preso parte al Campionato invernale d'altura fra cui Claudio De Bellis con Pestifera, Angelo Lobinu con Geex, Marco Raselli su Foxy Lady, Giuseppe Tesorone con Maia e Roberto Bocci con Lysithea. L'anno appena iniziato vede il Circolo Velico Fiumicino impegnato con la seconda manche della 43ma edizione Campionato Invernale d'altura: dopo una prima manche resa difficile dalle condizioni meteo che non hanno permesso di disputare prove in acqua, il 2024 si apre con la prima domenica di regate, in programma domani, con una previsione di venti da nord ovest intorno ai 15 nodi e pioggia nel corso di tutta la giornata. Per tutti coloro che fossero interessati, gli aggiornamenti sul campionato si trovano sul sito ufficiale: www.cvfiumicino.org.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Circolo velico: un 2023 di grandi successi

Si è chiusa un'annata costellata da grandi soddisfazioni, con l'obiettivo di fare ancora meglio Condividi FIUMICINO - Si è chiusa una stagione intensa e ricca di soddisfazioni per il Circolo Velico Fiumicino che inizia l'anno nuovo con l'intento di eguagliare, se non superare, i successi del 2023. Sette manifestazioni sportive organizzate nell'arco dell'anno, la medaglia di bronzo al Campionato Europeo ORC Sportboat con Milù 3, e tanti altri successi in campo nazionale. Ma andiamo con ordine. Per il Circolo Velico Fiumicino l'anno che si è appena concluso segna un considerevole incremento di imbarcazioni partecipanti al Campionato Invernale d'altura di Roma, in controtendenza rispetto al trend nazionale. Se la 42ma edizione ha visto l'adesione di 73 equipaggi, l'edizione successiva, che ha preso il via ufficialmente lo scorso mese di ottobre e che si chiuderà il prossimo mese di marzo, conta ben 83 equipaggi iscritti. Una crescita che è il frutto di cambiamenti effettuati dal Comitato organizzatore con nuovi percorsi e l'individuazione di nuovi raggruppamenti che hanno invogliato il popolo dei "velisti" della Capitale ad aderire in massa all'appuntamento della vela invernale. Nel corso del 2023 il club velico, guidato dal presidente Franco Quadrana, ha organizzato eventi di vela d'altura inseriti nel calendario nazionale - il Trofeo Porti Imperiali, la regata no stop su 120 miglia "Fiumicino-Giannutri-Fiumicino", la classica "30+Trenta" che per la prima volta ha fatto base al **Porto** turistico di Roma, il Trofeo Alberto Incarbona con 29 barche partecipanti. Agli appuntamenti della vela d'altura si aggiunge la tappa del Campionato italiano Kitefoil e Wingfoil Grand Prix che si è disputata la scorsa estate a Fregene. A portare in alto nel mondo i colori sociali giallo e blu del Circolo Velico Fiumicino è stata l'imbarcazione Milù 3 di Andrea Pietrolucci, vincitore del circuito nazionale Este 24 e terzo al campionato europeo delle Sportboat. Con Milù 3 Pietrolucci e il suo team ha chiuso al quarto posto il Campionato italiano d'altura. Di altrettanto rilievo sono stati i risultati di M.Art di Edoardo Lepre che ha ottenuto uno splendido secondo posto al Campionato Italiano Assoluto Orc di Marina di Carrara in classe 3, categoria nella quale si è aggiudicata anche il Trofeo Porti Imperiali, giocato in casa. Nuove esperienze per Pierluigi Capozzi, poliedrico atleta del Circolo Velico Fiumicino, che ha vinto la tappa di Fregene del kitefoil e ha partecipato, in coppia con Alessio Brasili, al giro d'Italia Trofeo Nastro Rosa della Marina Militare, chiudendo al quinto posto la tappa Venezia-Genova. Esperienza da ricordare insieme al primo posto di Capozzi al Trofeo Arcipelago mini 6.50 a Punta Ala. Durante la stagione 2023 si è rafforzata la collaborazione con il Centro Vela Roma e il Sailing Team Anemos che, con i colori del Cvf ha partecipato alle regate lungo la costa romana e con l'imbarcazione "Amapola 2" alla Regata Accademia Navale (2 posto in Orc) e al Trofeo Tre Golfi e con "Anemos" alla Rolex Giraglia, alla Roma Giraglia



Si è chiusa un'annata costellata da grandi soddisfazioni, con l'obiettivo di fare ancora meglio Condividi FIUMICINO - Si è chiusa una stagione intensa e ricca di soddisfazioni per il Circolo Velico Fiumicino che inizia l'anno nuovo con l'intento di eguagliare, se non superare, i successi del 2023. Sette manifestazioni sportive organizzate nell'arco dell'anno, la medaglia di bronzo al Campionato Europeo ORC Sportboat con Milù 3, e tanti altri successi in campo nazionale. Ma andiamo con ordine. Per il Circolo Velico Fiumicino l'anno che si è appena concluso segna un considerevole incremento di imbarcazioni partecipanti al Campionato Invernale d'altura di Roma, in controtendenza rispetto al trend nazionale. Se la 42ma edizione ha visto l'adesione di 73 equipaggi, l'edizione successiva, che ha preso il via ufficialmente lo scorso mese di ottobre e che si chiuderà il prossimo mese di marzo, conta ben 83 equipaggi iscritti. Una crescita che è il frutto di cambiamenti effettuati dal Comitato organizzatore con nuovi percorsi e l'individuazione di nuovi raggruppamenti che hanno invogliato il popolo dei "velisti" della Capitale ad aderire in massa all'appuntamento della vela invernale. Nel corso del 2023 il club velico, guidato dal presidente Franco Quadrana, ha organizzato eventi di vela d'altura inseriti nel calendario nazionale - il Trofeo Porti Imperiali, la regata no stop su 120 miglia "Fiumicino-Giannutri-Fiumicino", la classica "30+Trenta" che per la prima volta ha fatto base al Porto turistico di Roma, il Trofeo Alberto Incarbona con 29 barche partecipanti. Agli appuntamenti della vela d'altura si aggiunge la tappa del Campionato italiano Kitefoil e Wingfoil Grand Prix che si è disputata la scorsa estate a Fregene. A portare in alto nel mondo i colori sociali giallo e blu del Circolo Velico Fiumicino è stata l'imbarcazione Milù 3 di Andrea Pietrolucci, vincitore del circuito nazionale Este 24 e terzo al campionato europeo delle Sportboat. Con Milù 3 Pietrolucci e il suo team ha chiuso al quarto posto il Campionato Italiano d'altura. Di altrettanto rilievo sono stati i risultati di M.Art di Edoardo Lepre che ha ottenuto

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

(5 posto Overall Orc), al Campionato del Circeo, alla 100 Miglia. Numerosi anche i team del Cvf che hanno preso parte al Campionato invernale d'altura fra cui Claudio De Bellis con Pestifera, Angelo Lobinu con Geex, Marco Raselli su Foxy Lady, Giuseppe Tesorone con Maia e Roberto Bocci con Lysithea. L'anno appena iniziato vede il Circolo Velico Fiumicino impegnato con la seconda manche della 43ma edizione Campionato Invernale d'altura: dopo una prima manche resa difficile dalle condizioni meteo che non hanno permesso di disputare prove in acqua, il 2024 si apre con la prima domenica di regate, in programma domani, con una previsione di venti da nord ovest intorno ai 15 nodi e pioggia nel corso di tutta la giornata. Per tutti coloro che fossero interessati, gli aggiornamenti sul campionato si trovano sul sito ufficiale:[top](#)

Porto di Tremestieri, dalla Regione arrivano 19 milioni di euro

Dopo una riunione fiume svoltasi a Palermo, la Regione ha individuato i fondi per il completamento dell'opera. Sarebbe finalmente in dirittura d'arrivo la vicenda del Porto di Tremestieri. Dopo una riunione fiume avvenuta a Palermo, sono stati trovati gli ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera. I costi, partiti da 72 milioni di euro, sono nel frattempo cresciuti fino a 113 milioni. Trovati i fondi necessari dopo riunione fiume a Palermo. La parola fine sembrerebbe essere a un passo nella vicenda riguardante il completamento del Porto di Tremestieri, una delle 138 opere edili incomplete presenti in Sicilia. Dopo una riunione fiume avvenuta a Palermo alla presenza anche dell'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Alessandro Aricò, sono infatti stati trovati gli ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera.

La Regione Sicilia si farà carico di finanziare i 19 milioni di euro mancanti per l'ultima tranche di un progetto datato ormai 2008. Fondi resisi necessari in seguito all'impennata dei costi dei materiali non solo per l'inflazione dell'ultimo anno, ma soprattutto per lo scoppio della pandemia e per l'aumento del costo delle materie prime dovuto anche alla guerra in Ucraina. La differenza fra quanto disponibile e la parte mancante per realizzare il secondo porto di Messina, era di 41 milioni di euro. Partiti da 72 milioni tutto compreso, i lavori, sono lievitati fino a circa 113 milioni, con un aumento percentuale che avrebbe reso impossibile la realizzazione a qualsiasi azienda. Per questa ragione, la Nuova Coedmar, che aveva già dovuto affrontare difficoltà finanziarie, tramite il tribunale di Venezia aveva deciso di cedere il ramo d'azienda siciliano per scongiurare il default finanziario. Testimone passato dunque alla società edile Bruno Teodoro di Capo d'Orlando. Si attende la ripresa dei lavori. I lavori sarebbero dovuti riprendere già a dicembre, ma la società orlandina aveva messo a conoscenza i vari dipartimenti della propria indisponibilità in assenza dei 41 milioni di euro mancanti. Il passaggio del ramo d'azienda è quindi slittato fino al raggiungimento della quota di investimento prevista. Il Ministero delle Infrastrutture (7 milioni) e l'Autorità di sistema dello Stretto (15 milioni), che erano già finanziatori dell'opera, avevano nuovamente garantito la loro parte di esborso economico per l'ultimazione dei lavori. Adesso infine la regione con la fetta più cospicua di finanziamento. In attesa della ripresa dei cantieri in riva allo Stretto. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.



Dopo una riunione fiume svoltasi a Palermo, la Regione ha individuato i fondi per il completamento dell'opera. Sarebbe finalmente in dirittura d'arrivo la vicenda del Porto di Tremestieri. Dopo una riunione fiume avvenuta a Palermo, sono stati trovati gli ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera. I costi, partiti da 72 milioni di euro, sono nel frattempo cresciuti fino a 113 milioni. Trovati i fondi necessari dopo riunione fiume a Palermo. La parola fine sembrerebbe essere a un passo nella vicenda riguardante il completamento del Porto di Tremestieri, una delle 138 opere edili incomplete presenti in Sicilia. Dopo una riunione fiume avvenuta a Palermo alla presenza anche dell'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Alessandro Aricò, sono infatti stati trovati gli ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera. La Regione Sicilia si farà carico di finanziare i 19 milioni di euro mancanti per l'ultima tranche di un progetto datato ormai 2008. Fondi resisi necessari in seguito all'impennata dei costi dei materiali non solo per l'inflazione dell'ultimo anno, ma soprattutto per lo scoppio della pandemia e per l'aumento del costo delle materie prime dovuto anche alla guerra in Ucraina. La differenza fra quanto disponibile e la parte mancante per realizzare il secondo porto di Messina, era di 41 milioni di euro. Partiti da 72 milioni tutto compreso, i lavori, sono lievitati fino a circa 113 milioni, con un aumento percentuale che avrebbe reso impossibile la realizzazione a qualsiasi azienda. Per questa ragione, la Nuova Coedmar, che aveva già dovuto affrontare difficoltà finanziarie, tramite il tribunale di Venezia aveva deciso di cedere il ramo d'azienda siciliano per scongiurare il default finanziario. Testimone passato dunque alla società edile Bruno Teodoro di Capo d'Orlando. Si attende la ripresa dei lavori.

Porto di Tremestieri, la Regione promette i 19 milioni mancanti

Un impegno che andrà concretizzato a breve per la ripresa dei lavori fermi da maggio 2022. Da 72 milioni a 113. Il blocco dei lavori al porto di Tremestieri, a maggio 2022, con una percentuale di realizzazione del 26 %, ha fatto lievitare i costi dell'opera. Dei 41 milioni mancanti, 15 sono stati notificati dall'**Autorità Portuale** e 7 dal Ministero. Ne servono ancora 19 e ieri è arrivato l'impegno della Regione con parte del residuo non speso del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Un impegno ancora da concretizzare ma ora il quadro economico è vicino alla definizione e la ripresa dei lavori sembra più vicina. Lunedì 22 gennaio in programma l'incontro per il passaggio del ramo d'azienda da Coedmar a Bruno Teodoro spa. Prima di assumersene la responsabilità, l'azienda di Torrenova chiedeva la definizione dei finanziamenti. La speranza è che sia la volta buona.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caro Croce, dimettersi dal Consiglio non sarebbe una sconfitta

L'Avvocatura dello Stato potrebbe sancirne l'ineleggibilità, come alto dirigente statale. Ma si attende il parere. Di sicuro, non ha tempo per Palazzo Zanca

MESSINA - Non sempre fare un passo indietro è una sconfitta. Se Maurizio Croce dovesse rinunciare a perpetuare il caso politico che lo investe, dimettendosi dal Consiglio comunale, sarebbe solo un segno d'attenzione nei confronti di un'aula consiliare impegnata su più fronti. In primis, in quanto "soggetto attuatore" per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, non ha il tempo di dedicarsi a Messina in veste di consigliere. Le sue assenze lo dimostrano. E, allora, che senso ha aspettare un mese per acquisire il parere dell'Avvocatura dello Stato regionale, in modo che il Consiglio deliberi sulla sua eventuale ineleggibilità? Croce svolge già un ruolo decisivo per il territorio e in futuro, dopo la nomina nel Comitato di gestione dell'**Adsp**, **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, si potrebbero aprire per lui le porte della presidenza. In più, in base a una legge in materia **portuale** del 1994, "non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato () coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico". Dall'Avvocatura dello Stato potrebbe emergere che Croce non è eleggibile. Inoltre, tornando al ruolo di consigliere, la presidenza del Consiglio, a Palazzo Zanca, è in attesa d'acquisire il parere dell'Avvocatura dello Stato. Parere rilasciato dall'organismo regionale lo scorso maggio. Quello che potrebbe emergere è che Croce non è eleggibile. Non è eleggibile come consigliere perché il suo è un incarico d'alta amministrazione statale, perfino d'emergenza, superiore alla figura di direttore generale del ministero, per la quale è prevista proprio l'ineleggibilità. Il suo è un potere d'amministrazione speciale dello Stato che va in deroga pure alle norme in materia d'appalto, come accade con la Protezione civile. Da parte sua, il diretto interessato ha sempre ribadito che il successivo parere dell'Anac, **Autorità** nazionale anticorruzione ("Nessuna incompatibilità"), ha reso "ampiamente superato quello dell'Avvocatura". Tuttavia, leggendo la normativa sui casi d'ineleggibilità sorgono molti dubbi su questa interpretazione. Per tutti questi motivi, sarebbe auspicabile un passo indietro di Croce. A che serve resistere?



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, la Cgil all'attacco: "Continua l'opera di distrazione di massa dai problemi reali"

Redazione | sabato 13 Gennaio 2024 - 13:35 Per il segretario generale messinese Pietro Patti: "Parlarne oggi è anacronistico" MESSINA - Dopo la Cisl, anche la Cgil è tornata a parlare del Ponte sullo Stretto. Il segretario generale di Cgil Messina, Pietro Patti, è passato all'attacco: "Continua l'opera di distrazione di massa dai problemi reali da parte di certa politica appoggiata da alcune (poche oserei dire) forze sociali del nostro territorio. Si continua a discutere della mega opera come unico elemento di sviluppo e volano della nostra economia senza accorgersi (volutamente?) che ormai, nel 2024, parlare di Ponte è diventato anacronistico". "Sprecati 400 milioni di euro in opere mai ultimate" La Cgil Messina ha poi osservato come dallo stesso sito della Regione Siciliana emerge che le opere incompiute in Sicilia sono quasi 140 e Messina detiene il triste primato di questa classifica con 36 lavori mai ultimati, sebbene rappresentino opere necessarie e utili alla collettività che avrebbero un impatto positivo e reale sulla condizione di vita e delle cittadine. "Per queste opere - evidenzia il sindacato - si sono già sprecati più di 400 milioni di euro e ce ne vorrebbero quasi 300 per il loro completamento, bazzecole rispetto ai fantamiliardi del Ponte. Parliamo di 250 alloggi per l'istituto autonomo case popolari di Messina, di costruzione o ammodernamento della rete fognaria per alcuni comuni della provincia, di impianti sportivi e di strade di collegamento interno per i piccoli comuni della provincia e delle aree interne". Patti: "Dobbiamo diventare la città delle opportunità" Pietro Patti insiste: "Una città che non riesce a completare un'opera strategica come quella del porto di Tremestieri che decongestionerebbe il traffico cittadino o che non riesce a ultimare i lavori del viadotto Ritiro, diventata ormai la barzelletta d'Italia, o che non riesce a tutelare e valorizzare i propri beni artistici e architettonico-culturali non può sempre inseguire la chimera del Ponte mentre tutto il resto rimane nell'eterno riposo delle incompiute. Oltre alla città degli eventi dovremmo diventare la città delle opportunità: per i giovani che vanno via, per le persone bisognose di cure che non trovano riscontro adeguato in una sanità che ormai è al collasso e che si vuole privatizzare, per le centinaia di famiglie sfrattate e senza casa, per un lavoro sempre più povero e precario, per un welfare sociale adeguato alle moltitudini di fragilità che investono il nostro territorio". E ancora: "Noi crediamo che lo sviluppo debba passare da una politica industriale seria che crei posti di lavoro certi e duraturi nel tempo. A breve si rischia una bomba sociale nell'area industriale di Milazzo se non si interviene subito sui siti produttivi più importanti della provincia e della Regione. Dall'ultimo report della Cgil Sicilia si evince come il governo nazionale abbia scippato alla nostra regione quasi 5 miliardi di euro nel silenzio assoluto di buona parte della politica, soprattutto quella di governo. Taglieranno



01/13/2024 13:46
 Redazione | sabato 13 Gennaio 2024 - 13:35 Per il segretario generale messinese Pietro Patti: "Parlarne oggi è anacronistico" MESSINA - Dopo la Cisl, anche la Cgil è tornata a parlare del Ponte sullo Stretto. Il segretario generale di Cgil Messina, Pietro Patti, è passato all'attacco: "Continua l'opera di distrazione di massa dai problemi reali da parte di certa politica appoggiata da alcune (poche oserei dire) forze sociali del nostro territorio. Si continua a discutere della mega opera come unico elemento di sviluppo e volano della nostra economia senza accorgersi (volutamente?) che ormai, nel 2024, parlare di Ponte è diventato anacronistico". "Sprecati 400 milioni di euro in opere mai ultimate" La Cgil Messina ha poi osservato come dallo stesso sito della Regione Siciliana emerge che le opere incompiute in Sicilia sono quasi 140 e Messina detiene il triste primato di questa classifica con 36 lavori mai ultimati, sebbene rappresentino opere necessarie e utili alla collettività che avrebbero un impatto positivo e reale sulla condizione di vita e delle cittadine. "Per queste opere - evidenzia il sindacato - si sono già sprecati più di 400 milioni di euro e ce ne vorrebbero quasi 300 per il loro completamento, bazzecole rispetto ai fantamiliardi del Ponte. Parliamo di 250 alloggi per l'istituto autonomo case popolari di Messina, di costruzione o ammodernamento della rete fognaria per alcuni comuni della provincia, di impianti sportivi e di strade di collegamento interno per i piccoli comuni della provincia e delle aree interne". Patti: "Dobbiamo diventare la città delle opportunità" Pietro Patti insiste: "Una città che non riesce a completare un'opera strategica come quella del porto di Tremestieri che decongestionerebbe il traffico cittadino o che non riesce a

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

quasi 100 scuole in due anni e di queste 11 solo nella nostra provincia e nessuno, tranne la nostra organizzazione sindacale, si è preoccupato delle sorti dei nostri alunni e del personale scolastico coinvolto. E mentre la nostra città si apprestava ad ammirare le luci natalizie e partecipare ai concerti non ci si è accorti che dalla finanziaria regionale non è arrivato un solo euro per Messina".

Catania Oggi

Catania

Avviso Fareimpresa presentato dai Deputati Regionali Mpa

"Le aree industriali di pertinenza IRSAP devono essere protagoniste rispondendo anche alla nuova sfida, quella della Zes unica per cui il governo nazionale ha dato copertura con 1,8 mld di euro. La ZES unica ci da ragione perché questa è da sempre stata l'idea del Mpa: fiscalità di vantaggio e fiscalità compensativa per il Mezzogiorno". Lo ha detto il deputato regionale Mpa on. Giuseppe Lombardo durante i lavori di un dibattito che si è svolto a **Catania** in cui i deputati regionali, insieme a professionisti del settore, hanno presentato l'avviso FareImpresa che mira a favorire una nuova classe di imprenditori. Una seria opportunità per tanti giovani, animati dal desiderio di svolgere la propria attività nella propria terra, per poter accedere ad un sostegno economico che prevede agevolazioni a fondo perduto fino al 90 % dell'investimento iniziale. "Il Ponte sullo stretto - ha detto Lombardo - finalmente potrebbe essere una realtà. Si parla di uno scippo alla Sicilia, ma il ponte renderebbe la Sicilia centrale nel mediterraneo, consentirebbe ai nostri porti di assolvere ad una funzione commerciale piena, ma dovrà essere accompagnato da strade e ferrovie". "L'anno 2024 è l'anno del binomio "energia-solidarietà": 250 Cer (comunità energetiche rinnovabili) dovrebbero sorgere con sostegno per il 40% della Regione. Gran parte dei ricavi verranno destinati a coprire i costi delle bollette energetiche delle famiglie meno abbienti. Una misura epocale del Governo Schifani su intuizione dell'assessore autonomista Di Mauro". "Fare impresa - ha concluso il deputato regionale Mpa - è un bando che attendiamo da tanto tempo. Oggi costruiamo un momento formativo che può stimolare anche noi parlamentari a migliorare le cose". Durante i lavori è intervenuto anche il capogruppo Mpa all'Ars, On. Giuseppe Castiglione. "Oggi sono qui perché ho grande stima nei miei colleghi parlamentari con cui condivido un intenso lavoro e una costante presenza in aula. In questi mesi abbiamo fatto tanto, solo per fare alcuni esempi: ci siamo occupati del randagismo, abbiamo dato diverse risorse fondamentali ai comuni. Il lavoro che stiamo svolgendo all'Ars è davvero importante e proseguirà perché ci sono altri argomenti importanti da trattare come, sempre per fare un esempio, le questioni dell'aeroporto e del **porto di Catania**. Ma ci occuperemo anche della questione delle Camere di Commercio. Di iniziative come questa legata all'avviso FareImpresa ce ne saranno tante, perché la regione non è così distante dai cittadini". Intervento di saluto anche per il deputato regionale Mpa e sindaco di Melilli, on. Giuseppe Carta. "Questa legata alla presentazione dell'avviso FareImpresa è un'iniziativa parlamentare che ci coinvolge in modo particolare. E' la prima nei territori e, certamente, ce ne saranno altre. In questo caso si tratta di un'iniziativa che coinvolge la classe più giovane e che può dare una grande opportunità a chi vuole lanciarsi nel mondo delle imprese". In apertura del dibattito, moderato dalla coordinatrice catanese del Mpa Pina Alberghina, saluti



01/13/2024 17:42

Meta Time

"Le aree industriali di pertinenza IRSAP devono essere protagoniste rispondendo anche alla nuova sfida, quella della Zes unica per cui il governo nazionale ha dato copertura con 1,8 mld di euro. La ZES unica ci da ragione perché questa è da sempre stata l'idea del Mpa: fiscalità di vantaggio e fiscalità compensativa per il Mezzogiorno". Lo ha detto il deputato regionale Mpa on. Giuseppe Lombardo durante i lavori di un dibattito che si è svolto a Catania in cui i deputati regionali, insieme a professionisti del settore, hanno presentato l'avviso FareImpresa che mira a favorire una nuova classe di imprenditori. Una seria opportunità per tanti giovani, animati dal desiderio di svolgere la propria attività nella propria terra, per poter accedere ad un sostegno economico che prevede agevolazioni a fondo perduto fino al 90 % dell'investimento iniziale. "Il Ponte sullo stretto - ha detto Lombardo - finalmente potrebbe essere una realtà. Si parla di uno scippo alla Sicilia, ma il ponte renderebbe la Sicilia centrale nel mediterraneo, consentirebbe ai nostri porti di assolvere ad una funzione commerciale piena, ma dovrà essere accompagnato da strade e ferrovie". "L'anno 2024 è l'anno del binomio "energia-solidarietà": 250 Cer (comunità energetiche rinnovabili) dovrebbero sorgere con sostegno per il 40% della Regione. Gran parte dei ricavi verranno destinati a coprire i costi delle bollette energetiche delle famiglie meno abbienti. Una misura epocale del Governo Schifani su intuizione dell'assessore autonomista Di Mauro". "Fare impresa - ha concluso il deputato regionale Mpa - è un bando che attendiamo da tanto tempo. Oggi costruiamo un momento formativo che può stimolare anche noi parlamentari a migliorare le cose". Durante i lavori è intervenuto anche il capogruppo Mpa all'Ars, On. Giuseppe Castiglione. "Oggi sono qui perché ho grande stima nei miei colleghi parlamentari con cui condivido un intenso lavoro e una costante presenza in aula. In questi mesi abbiamo fatto tanto, solo per fare alcuni esempi: ci siamo occupati del randagismo, abbiamo dato diverse risorse fondamentali ai comuni. Il lavoro che

Catania Oggi

Catania

istituzionali anche da parte di Pietro Agen (presidente Confcommercio **Catania**), Gaetano Mancini (pres. Consiglio territoriale Confcooperative), Fabrizio Sigona (presidente Uneba Sicilia), Eleonora Contarino (presi. Unicoop **Catania**), Silvana Strano (vice presidente nazionale Agci), Roberto Monteforte (Compagnia delle Opere). Tra i vari interventi anche quello del sindaco di Adrano, Fabio Mancuso: "Abbiamo bisogno di supporto e di professionisti validi. Si tratta di risorse legate al Pnrr, quindi deve essere fatto tutto con grande velocità. Il Mpa si è messo a disposizione perché le buone pratiche devono essere affidate a chi le conosce. Quello che faccio, in questo senso, è un invito a tutti gli amici a fare delle piccole riunioni. Questa è un'attività di informazione nel territorio e di sinergia con le amministrazioni locali e con i professionisti che credono nello sviluppo della nostra provincia, in nome di un'idea politica che vuole stare vicino a chi vuole fare impresa". leggi anche.

Aliscafo non attracca a Ustica, la versione di Liberty Lines: "Forte risacca"

Le precisazioni della compagnia navigazione In merito all'articolo pubblicato l'11 gennaio scorso dal titolo "Odissea sul Palermo-Ustica: l'aliscafo arriva davanti all'isola, non riesce ad attraccare e torna nel capoluogo" Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

In relazione all'articolo pubblicato giovedì 11 gennaio, dal titolo "Odissea sul Palermo-Ustica: l'aliscafo arriva davanti all'isola, non riesce ad attraccare e torna nel capoluogo", la "dirigenza della Liberty Lines, la compagnia di navigazione siciliana leader nel trasporto dei passeggeri via mare, ritiene di dover smentire il fatto e le dichiarazioni, poiché non rispondenti alla verità e lesive della professionalità dell'azienda e dei suoi dipendenti. Il fatto, in data 11 gennaio, va assolutamente chiarito. Innanzitutto - si legge nella nota - la ricostruzione secondo la quale i passeggeri dell'aliscafo Palermo-Ustica siano stati in balia di una 'odissea' è falsa. La nave è partita da Palermo con la riserva in merito alla possibilità di attracco sull'isola di Ustica. Dunque, i passeggeri erano stati previamente informati sulla eventualità di un mancato attracco. Riserva la quale, una volta sul posto, il comandante, coadiuvato dalla strumentazione di bordo, ha deciso di eliminare optando per una omissione, considerata l'esposizione dell'attracco di Ustica ad una forte risacca". "In più - si legge ancora nella nota - è importante chiarire che l'omissione dello scalo è contro l'interesse commerciale della società e viene posta in essere laddove il Comandante del mezzo di trasporto sia di fronte all'impossibilità di garantire la sicurezza dei passeggeri o del mezzo, come nel caso di specie. La ricostruzione secondo la quale l'aliscafo non era nelle condizioni di approdare al **porto** perché obsoleto è altrettanto falsa. L'aliscafo Carlo Morace non è assolutamente obsoleto e non presenta alcuna impossibilità ad ormeggiare. È stato realizzato nel 2014, (non nel 2002 come erroneamente pubblicato) e inoltre, al pari di tutti gli altri mezzi impiegati da Liberty Lines, è pienamente dotato di tutti i requisiti tecnici, strutturali e di sicurezza che sono previsti dai bandi specifici. Tali caratteristiche permettono a questa nave e a tutte le flotte possedute dalla compagnia di navigazione di effettuare le manovre necessarie per ciascuno degli scali serviti da Liberty Lines, perché le condizioni meteomarine lo consentano. I chiarimenti di cui sopra sono necessari per ristabilire la verità dei fatti".



Il Nautilus

Focus

FMC terrà un'audizione sull'impatto del Mar Rosso sul trasporto marittimo

Washington . La Commissione Marittima Federale (FMC) ha annunciato un'audizione pubblica informale incentrata sull'impatto delle condizioni nelle regioni del Mar Rosso e del Golfo di Aden sul trasporto marittimo commerciale e sulle catene di approvvigionamento globali. La Federal Maritime Commission (FMC) è un'Agenzia federale indipendente responsabile della regolamentazione del sistema di trasporto marittimo internazionale degli Stati Uniti. Supervisiona la navigazione commerciale, garantendo una concorrenza leale e l'integrità all'interno del mercato. L'audizione arriva in risposta alle interruzioni causate dagli attacchi alla navigazione commerciale da parte del gruppo Houthi sostenuto dall'Iran nello Yemen. Gli attacchi hanno costretto la maggior parte dei principali vettori oceanici a deviare le navi intorno al Capo di Buona Speranza, allungando i viaggi e spingendo più in alto le tariffe di trasporto. Con gli Stati Uniti e il Regno Unito che lanciano attacchi militari contro lo Yemen, ci sono crescenti preoccupazioni che la situazione possa comportare un'interruzione prolungata del commercio globale attraverso una delle rotte commerciali più trafficate del mondo. L'audizione della FMC fornirà una piattaforma per le parti interessate della catena di approvvigionamento per condividere le loro esperienze e strategie. Consentirà inoltre alla Commissione di raccogliere informazioni su questioni nuove e correlate soggette agli statuti, come l'applicazione di commissioni e supplementi di emergenza. I vettori hanno implementato aumenti delle tariffe e delle commissioni per recuperare i costi associati ai viaggi più lunghi e alle maggiori spese assicurative e di sicurezza. La FMC riconosce la pressione finanziaria che le minacce pongono al settore del trasporto marittimo, ma ribadisce che le tariffe devono soddisfare i severi requisiti legali previsti dallo Shipping Act, dalle leggi sulla concorrenza degli Stati Uniti e da tutte le altre leggi applicabili. La FMC con il suo staff sta monitorando attivamente le tariffe e le regole implementate dai vettori comuni in risposta all'interruzione. Secondo le normative FMC, i vettori comuni devono fornire un preavviso di 30 giorni tra l'annuncio e la data di entrata in vigore di una modifica tariffaria che aumenta i costi dei caricatori. Tuttavia, i vettori possono presentare una richiesta di autorizzazione speciale per ridurre questo periodo di attesa se possono fornire una buona ragione. La FMC ha sottolineato che i vettori marittimi comuni devono garantire la presentazione tempestiva e accurata dei contratti di servizio e delle loro modifiche, e aderire ai divieti della legge sulla navigazione contro pratiche ingiustamente discriminatorie, pregiudizi irragionevoli e rifiuti irragionevoli di trattare. L'udienza pubblica si terrà il 7 febbraio 2024. Le parti interessate possono chiedere di partecipare o condividere informazioni e osservazioni mediante una comunicazione scritta alla Commissione entro (Secretary@FMC.gov) il 31 gennaio 2024. I panel e i partecipanti saranno annunciati in un secondo momento e sono destinati



Washington La Commissione Marittima Federale (FMC) ha annunciato un'audizione pubblica informale incentrata sull'impatto delle condizioni nelle regioni del Mar Rosso e del Golfo di Aden sul trasporto marittimo commerciale e sulle catene di approvvigionamento globali. La Federal Maritime Commission (FMC) è un'Agenzia federale indipendente responsabile della regolamentazione del sistema di trasporto marittimo internazionale degli Stati Uniti. Supervisiona la navigazione commerciale, garantendo una concorrenza leale e l'integrità all'interno del mercato. L'audizione arriva in risposta alle interruzioni causate dagli attacchi alla navigazione commerciale da parte del gruppo Houthi sostenuto dall'Iran nello Yemen. Gli attacchi hanno costretto la maggior parte dei principali vettori oceanici a deviare le navi intorno al Capo di Buona Speranza, allungando i viaggi e spingendo più in alto le tariffe di trasporto. Con gli Stati Uniti e il Regno Unito che lanciano attacchi militari contro lo Yemen, ci sono crescenti preoccupazioni che la situazione possa comportare un'interruzione prolungata del commercio globale attraverso una delle rotte commerciali più trafficate del mondo. L'audizione della FMC fornirà una piattaforma per le parti interessate della catena di approvvigionamento per condividere le loro esperienze e strategie. Consentirà inoltre alla Commissione di raccogliere informazioni su questioni nuove e correlate soggette agli statuti, come l'applicazione di commissioni e supplementi di emergenza. I vettori hanno implementato aumenti delle tariffe e delle commissioni per recuperare i costi associati ai viaggi più lunghi e alle maggiori spese assicurative e di sicurezza. La FMC riconosce la pressione finanziaria che le minacce pongono al settore del trasporto marittimo, ma ribadisce che le tariffe devono soddisfare i severi requisiti legali previsti dallo Shipping Act, dalle leggi sulla concorrenza degli Stati Uniti e da tutte le altre leggi applicabili. La FMC con il suo staff sta monitorando attivamente

Il Nautilus

Focus

a includere rappresentanti dei vettori comuni e dei caricatori che operano sulle navi. L'udienza si terrà nella sala/udienze del Surface Transportation Board situata al 395 E Street, SW, Washington, DC 20423. Sarà trasmessa in diretta streaming per coloro che non potranno partecipare di persona. Abele Carruezzo.

I noli continuano a salire. Ma i livelli della pandemia sono lontanissimi

I noli così alti, intanto, stanno aumentando le aspettative che la redditività delle compagnie di navigazione migliorerà nel 2024. Genova - I noli continuano a salire a causa della crisi nel Mar Rosso, ma non raggiungeranno i livelli della pandemia. Sei delle dieci principali compagnie di navigazione hanno optato per evitare le rotte che prevedono il transito nel Mar Rosso, tra cui Maersk, Msc, Hapag-Lloyd, Zim, One e Cma Cgm. Ma la maggior parte delle compagnie di navigazione asiatiche, tra cui Evergreen, Hmm, Yang Ming, Oocl e Cosco, continuano a utilizzare il Canale di Suez. Le navi dirottate in Sud Africa rappresentano comunque il 62% della capacità globale. I noli giornalieri del Freightos Baltic Index (Fbx) per le rotte dall'Asia verso la costa est dell'America del Nord, che normalmente usano il Canale di Suez e che includono sovrattasse legate al rischio Mar Rosso, sono saliti a 4.234 dollari/feu, segnando un aumento del 69% da metà dicembre. Per la rotta Asia-Nord Europa, i noli hanno raggiunto i 4.789 dollari, il 226% in più, mentre per le rotte verso il Mediterraneo sono arrivati a 5.202 dollari, il 116% in più. Secondo il report settimanale del Fbx, è probabile che i noli continuino a salire nel breve termine man mano che entreranno in vigore gli aumenti generali dei noli (Gri) programmati per metà gennaio e i ricarichi aggiuntivi. I noli dall'Asia alla costa ovest dell'America del Nord sono aumentati del 74% a 2.713 dollari da metà dicembre, ma secondo gli analisti saliranno a 5.000 dollari la prossima settimana poiché le compagnie di navigazione potrebbero essere in procinto di deviare i volumi verso la costa ovest per evitare ritardi sulla costa est. Con il rallentamento della domanda a fine gennaio, il settore potrebbe avere una tregua e, con la solita pausa nei volumi dopo il capodanno cinese, i noli potrebbero iniziare a diminuire a fine febbraio, ma resteranno comunque più alte del previsto fino a quando il traffico delle navi portacontainer non tornerà completamente alla normalità nel Mar Rosso. Anche se i noli salissero a 8.000 dollari, sarebbero ben al di sotto del livello di 15.000 dollari osservato per le rotte europee e mediterranee e del livello di 22.000 dollari per le destinazioni statunitensi raggiunti durante i picchi di volume e la congestione dei porti provocati dalla pandemia. I noli così alti, intanto, stanno aumentando le aspettative che la redditività delle compagnie di navigazione migliorerà nel 2024. La banca d'investimento Jeffries ha alzato le sue prospettive per le compagnie di navigazione per il 2024, "date le mutevoli condizioni tariffarie e la possibilità che portino a un livello più alto anche quando le condizioni si stabilizzeranno".



I noli così alti, intanto, stanno aumentando le aspettative che la redditività delle compagnie di navigazione migliorerà nel 2024. Genova - I noli continuano a salire a causa della crisi nel Mar Rosso, ma non raggiungeranno i livelli della pandemia. Sei delle dieci principali compagnie di navigazione hanno optato per evitare le rotte che prevedono il transito nel Mar Rosso, tra cui Maersk, Msc, Hapag-Lloyd, Zim, One e Cma Cgm. Ma la maggior parte delle compagnie di navigazione asiatiche, tra cui Evergreen, Hmm, Yang Ming, Oocl e Cosco, continuano a utilizzare il Canale di Suez. Le navi dirottate in Sud Africa rappresentano comunque il 62% della capacità globale. I noli giornalieri del Freightos Baltic Index (Fbx) per le rotte dall'Asia verso la costa est dell'America del Nord, che normalmente usano il Canale di Suez e che includono sovrattasse legate al rischio Mar Rosso, sono saliti a 4.234 dollari/feu, segnando un aumento del 69% da metà dicembre. Per la rotta Asia-Nord Europa, i noli hanno raggiunto i 4.789 dollari, il 226% in più, mentre per le rotte verso il Mediterraneo sono arrivati a 5.202 dollari, il 116% in più. Secondo il report settimanale del Fbx, è probabile che i noli continuino a salire nel breve termine man mano che entreranno in vigore gli aumenti generali dei noli (Gri) programmati per metà gennaio e i ricarichi aggiuntivi. I noli dall'Asia alla costa ovest dell'America del Nord sono aumentati del 74% a 2.713 dollari da metà dicembre, ma secondo gli analisti saliranno a 5.000 dollari la prossima settimana poiché le compagnie di navigazione potrebbero essere in procinto di deviare i volumi verso la costa ovest per evitare ritardi sulla costa est. Con il rallentamento della domanda a fine gennaio, il settore potrebbe avere una tregua e, con la solita pausa nei volumi dopo il capodanno cinese, i noli potrebbero iniziare a diminuire a fine febbraio, ma resteranno comunque più alte del previsto fino a quando il traffico delle navi portacontainer non tornerà completamente alla normalità nel Mar Rosso. Anche se i